

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani Partito e FGCI impegnati per una eccezionale diffusione

Domani tutte le organizzazioni del Partito e della FGCI sono impegnate in una grande diffusione dell'Unità. Il nostro giornale, in occasione del 60° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, pubblicherà servizi speciali.

Colloquio con i giornalisti all'aeroporto di Fiumicino

Berlinguer sugli incontri di Mosca



ROMA — Berlinguer intervistato dai giornalisti all'aeroporto

ROMA — Il compagno Enrico Berlinguer è tornato ieri da Mosca, accolto a Fiumicino dai compagni Cervetti e Gauthier della segreteria, dal vice ambasciatore dell'URSS Ghennadi Uraiov e da numerosi giornalisti. Alla partenza dall'aeroporto moscovita di Sceremetievo, era stato salutato da Suslov, membro dell'ufficio politico e segretario del Comitato centrale del PCUS, Zagladin, membro candidato del CC e primo vice responsabile della sezione esteri, e Zuev, della sezione esteri.

La contingenza è scattata di quattro punti

ROMA — L'indennità di contingenza è scattata di quattro punti per il trimestre novembre 77-gennaio 78. Lo ha accertato l'apposita commissione di esperti.

Incontro di Cgil-Cisl-Uil con Zaccagnini e Moro

I sindacati alla DC: fermo impegno contro l'eversione

Convocata per mercoledì la direzione democristiana e prevista una seduta del Consiglio dei ministri dedicata ai problemi dell'ordine pubblico - Polemica tra il ministro degli Interni Cossiga e alcuni parlamentari del suo partito

ROMA — Incontrandosi con Zaccagnini, Moro e gli altri dirigenti nazionali della Democrazia cristiana, i sindacati hanno confermato ieri la ferma volontà dei lavoratori italiani di contribuire efficacemente all'isolamento e alla sconfitta del terrorismo e della criminalità eversiva. Si è trattato di un incontro nel quale, insieme a una manifestazione di solidarietà, è stato espresso un impegno chiarissimo, che parte dalla consapevolezza che la democrazia si difende con la democrazia e con l'unità dei democristiani.

Stringere i tempi

Qualunque aspetto della situazione del Paese si prenda in esame, la conclusione è che la questione politica centrale resta quella della rapida e completa attuazione dell'ordine democratico. Ogni esitazione si presenta pericolosa perché, facendo marciare i problemi e sembrando di affidarsi a un'ipotesi di compromesso, si rischia di perdere il terreno e di perdere il processo disgregante.

Dal Consiglio dei ministri

Il gen. Corsini nominato nuovo comandante dei CC

Sostituisce il gen. Mino - 190 miliardi per i danni delle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta

ROMA — Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri per adottare una serie di provvedimenti, fra cui la nomina del nuovo comandante dell'Arma dei carabinieri. La scelta è caduta sul generale di corpo d'Armata Pietro Corsini, che succede al generale Enrico Mino, tragicamente scomparso nei giorni scorsi in una sciagura aerea. La nomina è avvenuta su proposta del ministro della Difesa, Ruffini, sentito, come vuole la prassi, il ministro dell'Interno, Cossiga.



Il generale Pietro Corsini

Sulle scelte di politica economica e per l'occupazione

La federazione Cgil, Cisl, Uil chiede al governo un « chiarimento di fondo »

La riunione della segreteria in vista del Direttivo - Si prepara lo sciopero nell'industria per il 15 - I sindacati contrari ad aumenti della RC auto

ROMA — I sindacati chiedono al governo un « chiarimento di fondo » sulla politica economica e sulle misure per affrontare le più gravi situazioni di crisi. Ciò dovrà avvenire in tempi molto brevi. A queste conclusioni è giunta ieri la segreteria della Federazione CGIL, Cisl, Uil riunitasi per esaminare le relazioni al prossimo direttivo unitario, previsto per martedì e mercoledì, e per affrontare la spinosa questione del salario. Questo ultimo punto all'ordine del giorno è stato rinviato al 14, perché tutta la discussione si è concentrata sulla situazione dell'industria e sulle prossime iniziative di lotta.

farlo: statali e dipendenti degli enti locali hanno bloccato ieri e l'altro ieri gli uffici: si prepara lo sciopero dell'industria per il 15 (mentre pare probabile che stamane gli statali decidano di fermarsi anch'essi); infine, per il 24 novembre è programmato lo sciopero nell'agricoltura. Questo movimento ruota attorno ad alcune questioni che investono direttamente le scelte del governo: per quanto riguarda l'industria CGIL, Cisl, Uil, hanno inviato a palazzo Chigi un documento che contiene una « proposta » per il finanziamento delle imprese e il riordino delle partecipazioni statali. Nella pubblica amministrazione sono aperte questioni di riforma e di giustizia: nelle campagne si attende il piano

Cultura e società nella crisi della città e della nazione

Dove va il ceto medio milanese

La battaglia per l'egemonia culturale — e non solo culturale — nella vita cittadina milanese si è fatta, negli ultimi tempi, più aspra. Due sintomi preoccupanti bastano a confermarlo: le vicende relative all'assetto proprietario del Corriere della sera, e l'ingresso di capitali tedeschi nel gruppo editoriale Fabbri-Bompiani-Sonzogno-Eds. Entrambi i fatti danno subito misura della posta in gioco, che ovviamente travalica di gran lunga l'ambito municipale: ancora una volta, a Milano si sperimentano tendenze destinate a svolgere la maggior influenza sulle vicende nazionali.

Il supporto ideologico di tale riassetto delle basi del dominio di classe sarà offerto da una affermazione del primato della cultura industriale urbana, come laboratorio di una modernità del sapere capace di oltrepassare impetuosamente i residui dell'arcaismo culturale contadino e le tentazioni del populismo piccolo borghese. Se ne è fatto abile portavoce Massimo De Carolis in un intervento al Consiglio comunale, molto pubblicizzato.

Attentato a due uffici a Roma. Sciopero di protesta nel Lazio



Provocatorio attentato contro gli uffici di una società immobiliare e di un sindacato autonomo a Roma. Un gruppo di cinque o sei persone, col volto mascherato si sono introdotte, ieri mattina, nell'edificio di via Portuense, che ospita la sede della « Immobiliare Porta Maggiore » e lo SNALD, una piccola organizzazione sindacale dei lavoratori domestici. Gli attentatori, dopo aver fatto allontanare le persone che si trovavano

OGGI due ritratti

ANCHE se ce la siamo presa, ieri, con l'olandese signor Curasson, un cu' frottole e tracotanti dichiarazioni, rilasciate dopo la liberazione dal suo sequestro, hanno sparato il riguardo dovuto dai più fortunati alla condizione della povera gente, non crediate che ci sia sguajato il grido espresso dall'on. Forlani sugli onorevoli Moro e Fanfani, del primo dei quali il nostro ministro degli esteri ha detto: « È un uomo che non dà molto credito al futuro; più che a perseguire grandi disegni, sento impegnato a razionalizzare, a moderare quello che viene, per rendere meno disastroso il futuro ». Del secondo ha dichiarato: « È un personaggio ammirabile, di altri tempi. Ha sempre avuto il senso della concretezza: non sembra un cattolico italiano ma un protestante francese ».

ALTRE NOTIZIE IN ULTIMA PAGINA

ALTRE NOTIZIE A PAG. 8

Foto: A. Basso - A3

Elaborato dalla Commissione della Camera

Pronto per l'aula il disegno di legge sulle amministrative

Le consultazioni verrebbero unificate in un'unica scadenza tra maggio e giugno - Il collegamento con le elezioni dei consigli circoscrizionali

Dichiarazioni della FGSI e della FGR

Commenti al convegno del PCI sull'università

ROMA - «Riteniamo che sia necessario, in questa fase politica, un movimento che sappia aggregare i giovani sul terreno della lotta per il rinnovamento del Paese ed in particolare per la riforma dell'università...»

ROMA - La Camera esaminerà la prossima settimana il progetto di legge che unifica in un solo turno annuale le elezioni per i consigli comunali e provinciali...

Il dibattito, introdotto da una relazione dell'on. Pennacchini, ha fatto registrare posizioni divergenti fra i gruppi democratici...

Nella centralissima via di Porta Maggiore affollata di passanti



ROMA - Uno dei locali danneggiati

Nuovo provocatorio attentato a Roma di «comando» ultrà

Gragnuola di bottiglie incendiarie in un'agenzia immobiliare e in un sindacato autonomo - Panico nell'edificio

SI E' FERMATO IL LAVORO PER L'ATTENTATO A FIORI

ROMA - Il lavoro si è fermato per mezz'ora ieri mattina in tutte le fabbriche, gli uffici e i cantieri dell'inter Lazio...

Nel corso delle assemblee sono stati approvati numerosi ordini del giorno, nei quali oltre a ribadire l'impegno della classe operaia nei confronti dei produttivi contro ogni tentativo di colpire le istituzioni repubblicane...

ROMA - Ancora un attentato provocatorio, ieri, nella capitale. Un gruppo di cinque o sei teppisti hanno fatto irruzione nei locali di un'agenzia immobiliare...

È accaduto verso le 11 del mattino, in un edificio della centralissima via di Porta Maggiore. Al numero 83 hanno sede, al piano rialzato, il «Sindacato nazionale autonomo lavoratori domestici»...

La Zecca ha quasi raddoppiato la coniazione di monete

Forse un po' di spiccioli in più nelle nostre tasche

Oggi si producono quattro milioni di pezzi al giorno - Il governo risponde in Senato ad un'interrogazione del PCI

ROMA - L'assillante e ormai cronica carenza di spiccioli, che costringe, come è noto, pubblico e commerciale a ricorrere a qualsiasi mezzo di baratto e ad una vortice circolazione di mini-assaggi, oggi in qualche misura risulta alleviata...

non di soluzioni parziali, ma di un intervento globale che valga a superare tutte quelle ragioni legate alla cattiva organizzazione e gestione della Zecca...

Manifestazioni del Partito
OGGI: Mantova: Cervetti; Foggia: Chiaromonte; Salerno: Genti; Ascoli Piceno: Macaluso; Frosinone: Napolitano; Palermo: Occhetto; Lecce: Reichlin; Bologna: Gouthier; Imola: Antelli; Livorno: Sama; Brindisi: Fedruzzi; Zurigo: Imbasi; Rieti: Oliva; Cuneo: Nazzari.

Tra 10 giorni Fiori lascerà l'ospedale

Fuori pericolo il consigliere regionale dc

Nuove testimonianze raccolte dalla polizia: ricostruiti i movimenti dei terroristi

ROMA - Forse potrà lasciare l'ospedale tra una decina di giorni il consigliere regionale democristiano Fulvio Fiori, ferito mercoledì scorso con undici revolverate da un commando di «brigatisti»...

Le indagini sul criminale agguato, intanto, procedono con piccoli risultati. Ascoltando nuove testimonianze, l'ufficio politico della questura sono riusciti a ricostruire gli spostamenti dei terroristi nei momenti precedenti all'attentato...

Contemporaneamente tre dei terroristi sono entrati nell'agenzia immobiliare e hanno scattato una gragnuola di bottiglie incendiarie e poi sono fuggiti, «firmando» l'assalto con la scritta «no al lavoro nero»...

Tutto ormai pronto per le scadenze

Elezioni scolastiche: presentate le liste

ROMA - Da due giorni è iniziata la presentazione delle liste per le prossime elezioni scolastiche. In molte città italiane si stanno svolgendo gli schieramenti unitari e le liste sono caratterizzate da precisi programmi che hanno come obiettivo la salvezza e il rinnovamento della scuola...

colore e istituito c'è tempo fino al 21 novembre. Inoltre, entro il 13 novembre, durante un giorno festivo, si terrà la riunione di lavoro per la presentazione delle liste...

Si è svolta ieri a Roma

Riunione di assessori regionali alla sanità

ROMA - Una riunione degli assessori regionali alla Sanità, per una valutazione dell'andamento delle trattative per il contratto degli ospedali, si è svolta ieri a Roma presso la sede della Regione veneta.

dell'esercizio della libera professione da parte del personale medico, alla luce della legge 340 che delega alle Regioni il compito di dettare norme per l'esercizio della libera attività professionale.

Ricevuti da Ingrao Ceschia (Fnsi) e Barbatì (Ordine)

ROMA - Il presidente della Camera, Pietro Ingrao, ha ricevuto ieri a Montecitorio il presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Saverio Barbatì, e il segretario della Federazione nazionale della stampa, Luciano Ceschia, i quali - anche in relazione ai recenti episodi che hanno recato turbamento tra i giornalisti - hanno sollecitato una rapida approvazione del disegno di legge governativo sul segreto professionale. Ingrao ha assicurato il pieno interessamento, nell'ambito del suo potere, per un rapido esame del provvedimento legislativo.

Il gruppo comunista - ha dichiarato il compagno Moschini a conclusione dell'esame del progetto - esprime parere favorevole al testo unificato, perché risponde positivamente ad alcuni, anche se non a tutti, i problemi che presenta una materia così complessa e delicata.

Il voto di certi emigrati

L'ex segretario della Camera dei deputati, Francesco Cosentino (tanto per intenderci quello delle stérine d'oro), è partito in battaglia sul quotidiano della destra romana per ammonire e ricordare a tutti che c'è una occasione da non perdere. Sarebbe quella di dare il voto per corrispondenza ai cittadini italiani all'estero e nella certezza (sua non nostra; ndr) che il voto di tre milioni di elettori in tutti i continenti potrebbe alterare gli attuali rapporti di forza fra i partiti.

quelli che gli avevano (Cosentino lo affermò) promesso un posto di deputato dc ad ai quali ora egli sembra chiedere un posto di deputato europeo, anzi mondiale. Per parte nostra, mentre i nostri deputati discutono seriamente delle cose serie in uso Camera che non sembra soffrire troppo dell'assenza del dottor Cosentino, ci limitiamo a supportare che questo trovato abbia soprattutto lo scopo di permettere di votare ad un illustre amico dell'assessorato della Camera, cioè il Comm. Costantini e magari anche ai benemeriti Sindone, Lefebvre e Folice Rita. Perché sono poi costoro gli emigrati cari a certi signori e a certa stampa.

La riforma dei rapporti fra Stato e Chiesa

Un altro dei temi che caratterizzano la VII legislatura - la riforma dei Patti Lateranensi e più in genere dei rapporti fra Stato e confessioni religiose - ha avuto, proprio nei giorni scorsi, importanti e complessi sviluppi. Dopo i primi contatti, del scorso anno, con la S. Sede, che portarono alla formulazione di una bozza di revisione del Concordato (la «bozza Gonnella-Casarelli») e dopo il dibattito parlamentare del novembre 1976, i primi mesi del 1977 hanno visto estendersi una intensa discussione, sulla stampa e nei partiti politici, nelle sedi scientifiche e nell'opinione pubblica...

Valdese e Metodista, e quella della Comunità Israelitica, per raggiungere (ai sensi dell'art. 8 della Costituzione) le opposte anime della questione marittimale e, in particolare, sulla nullità dei matrimoni concordatari, che viene sostanzialmente rimessa alla libera volontà delle parti che possono avvalersi, in alternativa, delle nullità civili o di quelle canoniche: la rilevanza civile di queste ultime viene quindi inquadrata in un più corretto rapporto con i principi dell'ordinamento giuridico italiano e con i poteri di delibazione delle competenti Corti d'Appello. Altre innovazioni sono state poi introdotte in tema di esonerazione di sacerdoti dal servizio militare e di assistenza religiosa alle Forze Armate, ecc.

Tappa importante

Siamo giunti adesso ad un'altra tappa importante di questo processo di riforma. Sia per la trattativa con i Valdesi che è andata avanti per lunghi mesi e che, come si è espressa il prof. Giorgio Payeras (negotiatore per la Tevo Valdese) nella conferenza stampa del 26 ottobre u.s., procede pur tra comprensibili difficoltà, su binari positivi e soddisfacenti: ma, soprattutto, per le trattative con la S. Sede che hanno condotto alla formulazione di un'altra ipotesi di bozza di concordato che è stata illustrata dal Presidente del Consiglio ai capi-gruppo parlamentari del Senato e della Camera nel luglio, e, dal senatore Gonnella, nei giorni scorsi, ai diversi gruppi parlamentari e ai partiti politici.

La prima non può che essere di apprezzamento per il lavoro svolto dalla delegazione italiana nell'ottemperare al voto espresso dal Parlamento nel novembre del 1976, e per il modo e le forme nuove con cui una trattativa come quella sul Concordato, e sulle «intese», si viene sviluppando, e culturale e democratica e al contributo di quanti si sono interessati. Elemento, questo, che conferma la fondatezza delle critiche, rivolte dai comunisti e da altri, alle inadempienze e alla mancanza di iniziativa dei governi dell'ultimo decennio. Ma, naturalmente, anche la II bozza, ai pareri della prima, dovrà essere vagliata, discussa e approfondita, dentro e fuori i partiti politici, nel Parlamento e nell'opinione pubblica perché su di essa si svilupperà un necessario processo di informazione e di valutazione.

Non è certo che si debba fare un'ipotesi di un nuovo concordato, ma è necessario che il governo italiano - a temi difficili e complessi che investono questioni delicate giuridicamente, (personalità giuridica, tipologia degli enti, amministrazioni di patrimoni, controlli canonici e civili, regime fiscale, ecc.), e politicamente, per l'essere nella insieme materia di confine con altre discipline da leggi dello Stato specie in seguito al decentramento regionale. Dimodoché, il testo presentato oggi appare carente in sui parziali, e richiede un ulteriore approfondito esame.

Incoerenza
Per la scuola si è invece di fronte ad un intreccio di aspetti positivi e negativi (anche non secondari) aspetti. Sia quando, in tema di insegnamento religioso, oltre ad enunciazioni di principio che appaiono superflue prima che negative, sembra si voglia percorrere solo parzialmente la strada della facoltatività di tale insegnamento lasciando sussistere una disciplina giuridica speciale per alcuni tipi di scuole, e sprando così una problema di incoerenza, appare per lo stesso testo concordatario: sia quando per una serie di questioni già disciplinate dalla Costituzione italiana - come quelle della parità della scuola privata, dell'esame di Stato ecc. - si vuole riprodurre una disciplina concordataria specifica e prendo così dei problemi di recordo normativo delicati e difficili.

Domani per la «Giornata delle Forze armate»

In tutta Italia incontri fra popolazione e soldati

Numerose iniziative unitarie dei Comuni e delle Regioni con i comandi militari - Messaggi di Leone e Ruffini - Celebrazioni a Roma, Redipuglia e Bari - Visite alle caserme

ROMA - In tutta Italia si celebra domani la «Giornata delle forze armate», al centro della quale vi saranno gli incontri tra popolazione e uomini alle armi. Messaggi augurali sono stati inviati dal Presidente della Repubblica, che in mattinata renderà il tradizionale omaggio al Milite Ignoto insieme alle più alte autorità militari, e dal ministro della Difesa, Ruffini. A Redipuglia avrà luogo il tradizionale pellegrinaggio delle associazioni combattentistiche e d'arma. Una solenne cerimonia si svolgerà a Bari, al Sacro dei caduti d'Oltremare. Numerose le iniziative dei Comuni delle Regioni e delle associazioni combattentistiche e partigiane.

organizzazioni popolari e parlamentari, parleranno il generale Tesi, comandante del Presidio, e un soldato di leva. Nella serata di domani è in programma un concerto, eseguito dalla Banda dell'Aeronautica, nella Sala dei congressi. Delegazioni di parlamentari del PCI e di altri partiti democratici e dell'ANPI visiteranno le caserme, dove saranno ricevute dai comandanti. Incontri con i soldati si svolgeranno nei quartieri della città. Ieri sera, a Bologna, c'è stato un «diabatto a più voci» sulle Forze Armate. Per il PCI vi ha partecipato il compagno Aldo D'Alessio. A MILANO è in programma per domani un ricevimento in Comune. Vi prenderanno parte con i rappresentanti delle forze politiche e delle associazioni partigiane, combattentistiche e d'arma. I comandi del 3. Gruppo d'armata e del Presidio, ufficiali, sottufficiali e soldati di stanza nella città. Delegazioni di parlamentari del PCI si recheranno in visita

Il « governo parlamentare » radiotelevisivo

Rai: la Commissione di vigilanza deve (e può) funzionare meglio

La relazione alle Camere del compagno sen. Valenza e del dc. on. Segni - I problemi emersi in un anno di attività - Concrete indicazioni e proposte

ROMA - Nei giorni scorsi, la Commissione per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - composta da 20 senatori e 20 deputati - ha approvato la relazione alla Camera sulla situazione della Rai, ma «non sono mancate riserve ed opposizioni, che consigliano ulteriori approfondimenti, in particolare per quanto si riferisce al rapporto fra la Rai e l'informazione». Il rapporto, presentato in Commissione e in Assemblea parlamentare, illustra la situazione della Rai nel primo anno di lavoro della Commissione di vigilanza. Il rapporto, presentato in Commissione e in Assemblea parlamentare, illustra la situazione della Rai nel primo anno di lavoro della Commissione di vigilanza.

presenti gli oneri finanziari che - come hanno fatto rilevare le presidenze delle Camere - «ci comporta e quindi l'esigenza di attente fasi di sperimentazione» e evitare «istituzionalizzazioni affrettate e inopportune». Sul rapporto con la Rai, la Commissione - hanno detto Valenza e Segni - ha agito nel complesso unitario, «nella duplice direzione del sostegno e del rilancio del servizio pubblico da un lato, del rispetto dell'autonomia gestionale dell'azienda radiotelevisiva dall'altro». Ciò ha influenzato in modo positivo la vita dell'azienda: è stata risolta la crisi che aveva investito il Consiglio di amministrazione lo scorso anno ed oggi la Rai presenta un bilancio economicamente attivo ed ha potuto riprendere una politica di investimenti e di sviluppo (rinnovo tecnologico, impulso al decentramento delle strutture ideativo-produttive, avvio della terza rete tv). Tuttavia, resta aperto il problema di fondo «di come si deve esercitare, nel rapporto con la Rai, il ruolo di direzione politica dell'organo parlamentare sul sistema radiotelevisivo, a garanzia della «collettività». E' evidente che «non si può configurare un rapporto di subordinazione amministrativa della Rai nei confronti della Commissione parlamentare, ma dovrebbe essere altrettanto chiaro che la Rai deve muoversi nel quadro generale politico-culturale tracciato dalla Commissione mediante gli indirizzi, che, dunque, non possono avere il carattere di «ordini di servizio» (cioè costituire un'ingenuità nella gestione dell'azienda) e neppure devono peccare di eccessiva genericità (con il rischio di rimanere ininfluenti sulle linee fondamentali della programmazione radiotelevisiva e sulle logiche che ispirano le scelte fondamentali riguardanti le strutture, l'uso

Per le lotte alla Montedison

Avviso di reato per 200 operai di Siracusa

PALERMO - Dopo il licenziamento dell'incriminazione della magistratura. Per duecento lavoratori di alcune imprese appaltatrici all'interno dello stabilimento Montedison di Priolo, nella zona industriale di Siracusa, sono partiti dall'ufficio del giudice istruttore del Tribunale altrettanti avvisi di reato. L'accusa è pesante: si va dalla occupazione abusiva di edifici, al blocco stradale, al danneggiamento, sino al furto (la distribuzione, cioè, di alcuni buoni mensa). La vicenda, che viene ad inserirsi nel preoccupante clima di attacco all'occupazione, denunciato lo scorso 18 ottobre in occasione dello sciopero generale, trae origine dagli episodi che si verificarono nel mese di settembre durante il canovello della Montedison. Erano i giorni dell'annuncio delle lettere di licenziamento per trecento tra edili e metalmeccanici. La Montedison non rispettava gli impegni contrattuali con le imprese e queste scaricavano le difficoltà sui lavoratori. La protesta degli operai non si fece attendere: per diversi giorni consecutivi, dalla seconda metà di settembre, decine di manifestazioni si susseguirono nell'area chimica. Il licenziamento dei trecento operai era infatti il primo segnale di un tentativo di pesante ridimensionamento effettuato a Priolo dai gruppi chimici privati. Nel corso di una di quelle manifestazioni si verificarono alcuni incidenti in seguito ai quali la tensione che si era andata accumulando dopo l'annuncio del licenziamento e la sospensione del pagamento dei salari per gli ultimi tre mesi. Un folto gruppo di operai entrò nella palazzina degli uffici nel tentativo di incontrarsi con alcuni funzionari. Poi, sulla base del rapporto di una guardia giurata, addebita al servizio di vigilanza dello stabilimento, la Montedison denunciò 200 operai. Il primo gravissimo provvedimento, disposto dalla Procura della Repubblica, fu la firma e l'esecuzione di sei mandati di cattura e la denuncia di altri duecento lavoratori. Successivamente gli operai arrestati furono scarcerati ma la denuncia fece il suo corso.

Giornata di studio promossa da Confesercenti e CIDEK

Proposte per dare alle Regioni più ampi poteri sul commercio

Giudizio complessivamente positivo sulla 382 - Il problema del credito Intervento del compagno Fanti - Respingere l'attacco alle autonomie locali

ROMA - «Con la 382 si restaura un nuovo modo di essere dello Stato e inizia un processo di riforma che mette in crisi lo schieramento delle forze accentratrici». «Vi è tuttavia il pericolo di una controffensiva, che del resto è già in atto in vario modo, per snaturare e limitare la portata e i contenuti innovatori della legge che trasferisce importanti poteri alle Regioni e agli Enti locali». Anche per questo l'iniziativa presa dalla Confesercenti e dalla CIDEK (Confederazione di esercenti e commercianti vicina alle istanze del PSDI) che è la prima del genere, assume una importanza e un significato particolari». Con questi concetti il compagno Guido Fanti ha iniziato il suo intervento ieri mattina nel corso della giornata di studio promossa dalle due organizzazioni sul tema: «Le categorie commerciali e turistiche di fronte alla applicazione della 382». Prima dell'on. Fanti, al quale hanno fatto seguito brevi conclusioni del segretario generale della Confesercenti, Ezio Bompani, si era svolto un intenso dibattito aperto dalle introduzioni del presidente della stessa confederazione, cav. Ernesto Malabala, e dall'avv. Ementino della CIDEK, i quali avevano

sottolineato l'importanza della legge soprattutto in ordine al completamento delle autonomie locali, rilevando tuttavia le manchevolezze ancora presenti per quanto riguarda i problemi del commercio e del credito. Subito dopo avevano parlato il prof. Bassanini, del PSI e il dott. Petricioni, Bassanini, in particolare, aveva posto in risalto il «grande rilievo politico» della legge in questione, non solo perché essa rappresenta il completamento, sia pure tardivo, del dettato costituzionale per quanto riguarda l'articolazione dei pubblici poteri, ma anche per il fatto che la 382 apre una breccia nel muro delle forze accentratrici. Il dott. Petricioni, del consiglio della CIDEK, a sua volta, aveva sottolineato come la 382 esprima un «elemento vitale e sostanziale del decentramento dello Stato», al quale però si oppongono ancora poteri avversari, rilevando altresì la possibilità che sorgano complicazioni e difficoltà per l'applicazione dei decreti relativi alla legge in questione. «L'aspetto più importante», ha affermato l'esigenza di risolvere al più presto i problemi connessi alle responsabilità finanziarie delle Regioni e degli enti locali per far loro acquisire una effettiva autonomia. La discussione era stata

per le difficoltà inerenti ai rapporti tra le forze politiche e a momenti di conflittualità non sempre facilmente superabili, è offerto dalla recente discussione sulla disciplina della «Tribuna politica»: la situazione è stata «sbloccata», ma «non sono mancate riserve ed opposizioni, che consigliano ulteriori approfondimenti, in particolare per quanto si riferisce al rapporto fra la Rai e l'informazione». Il rapporto, presentato in Commissione e in Assemblea parlamentare, illustra la situazione della Rai nel primo anno di lavoro della Commissione di vigilanza. Il rapporto, presentato in Commissione e in Assemblea parlamentare, illustra la situazione della Rai nel primo anno di lavoro della Commissione di vigilanza.

Al di là di questi dati, tuttavia, resta una domanda, un interrogativo di fondo: quale spazio costituirà nel corso dell'anno, le polemiche politiche e le «cronache» giornalistiche sui temi dell'informazione radiotelevisiva. «Al di là di questi dati, tuttavia, resta una domanda, un interrogativo di fondo: quale spazio costituirà nel corso dell'anno, le polemiche politiche e le «cronache» giornalistiche sui temi dell'informazione radiotelevisiva.

Valenza e Segni hanno risposto in modo problematico, aperto. Vediamo le questioni più importanti, quelle che presentano un interesse più largo e coinvolgono anche i «non addetti», affrontate dai due parlamentari. Dal corretto, efficace funzionamento della Commissione dipende, in misura rilevante, la possibilità che lo Stato democratico riesca effettivamente a «garantire» la libertà d'espressione e il pluralismo nel campo dell'informazione e delle comunicazioni di massa, secondo i principi costituzionali. E' dunque indispensabile un più organico collegamento tra l'attività della Commissione e l'attività complessiva del Parlamento. Una constatazione che ha sottolineato Valenza e Segni - «che non è stata esercitata, nella sua interezza, la gamma delle attribuzioni ad essa affidate». Perché? Il nodo principale riguarda il processo di formazione della volontà politica che, secondo quanto si è detto, è finalizzato al raggiungimento di questo organismo - «non può fondarsi sul gioco meccanico maggioranza-opposizione», ma deve invece tendere a raccogliere un consenso più ampio di quello ordinariamente necessario negli organi parlamentari, nei quali è naturale l'asprezza per opzioni politico-ideologiche ed esiste un interlocutore istituzionale rappresentato dal governo. E' perciò «comprensibile» che nella Commissione parlamentare la ricerca del più ampio consenso possa, come è accaduto, «andare a scapito della serietà e della incisività senza delle decisioni». La es-

Non è morto l'operaio dell'Italsider di Taranto

TARANTO - L'operaio del IV Centro Italsider di Taranto, Salvatore Cail non è deceduto, come erroneamente è stato pubblicato. La notizia si era diffusa all'interno dello stabilimento e veniva confermata in altri ambienti. Soltanto a tardissima ora veniva smentita. Il lavoratore, vittima dell'incidente all'Aitoforno 5 dell'Italsider, è stato sottoposto a intervento chirurgico presso l'ospedale SS. Annunziata. Cail, scusiamo con Salvatore Cail e con i nostri lettori per lo spiacevole equivoco.

Una donna di Camerino

Deceduta da 7 giorni ma mancano ancora i «segni» della morte

CAMERINO (Macerata) - Una donna di Camerino, Lina Travaglio Bocci di 57 anni, morta clinicamente di cancro al cervello lunedì scorso, deve ancora essere sepolta perché il suo corpo non ha perduto calore, né dà segni di decomposizione. Fu dichiarata morta il 28 ottobre scorso all'ospedale di Camerino. Il 31, dopo la morte del marito, Raoul Bocci, direttore del locale centro di parapsicologia e «medium» si recò al cimitero per la sepoltura. Sia lui, sia gli affossatori si accorsero che il cadavere non era freddo, non aveva rigidità né macchie emorragiche, né aveva perso colore. Il fatto è stato segnalato alla magistratura ed all'ufficio sanitario del comune, dottor Nazareno Giovagnari. E' stato disposto un elettrocardiogramma, eseguito dal primario di cardiologia Francesco Magni, che è risultato «piatto» (nessuna attività cardiaca).

Presso la Direzione del PCI

Riunione sulla riforma dell'ordinamento delle autonomie locali

ROMA - I problemi della riforma dell'ordinamento delle autonomie locali, con particolare riguardo al nuovo livello intermedio fra Regioni e Comuni, sono stati discussi in una riunione indetta dalla Sezione regioni e autonomie locali presso la sede della Direzione del PCI sotto la presidenza del compagno Armando Cossutta. Alla discussione, introdotta da una relazione del compagno Triva, hanno preso parte i compagni Baisari (Piemonte), Federigi (Toscana), Carrasi (Liguria), Busetto (Veneto), Lorelli (Sardegna), Lomonaco (Sicilia), Martellotti (Marche), Asperti (Lombardia), Bonaccini (Emilia), on. Terraroli (responsabile Ufficio Montagna del PCI), sen. Bonazzi, on. Moeschlin, Fanatoni (Umbria), on. Barbera, Leone (Basilicata), Petrarca (Abruzzi), Bordon (Friuli Venezia Giulia). Nel corso del dibattito - sulle cui conclusioni sarà diffuso un documento riassuntivo - è stata particolarmente sottolineata l'urgenza della costituzione del nuovo livello intermedio, per rendere possibile l'adozione dei metodi della programmazione, e la conseguente oppor-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE. Via Firenze, 5 - Tel. 214655-212510-293198-294229. L'istituto autonomo per le Case Popolari della Provincia di Firenze comunica che sarà aperta la segreteria di appalto con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2-2-1975, n. 14.

170. Per telefonare in America, Africa, Asia, Australia. 170 è il numero per telefonare nei paesi extraeuropei. È un servizio importante per la nostra economia, certo, ma lo è anche per i valori umani che assume. Perché milioni di nostri connazionali vivono e lavorano in altri continenti, e il telefono è spesso l'unico legame tra famiglie divise per lunghi periodi di tempo. Formando il 170 risponde il centro telefonico di Roma dell'Italcable e la chiamata è gratuita, da qualsiasi località italiana, anche per una semplice richiesta di informazioni. Inoltre c'è sempre una persona in grado di aiutarti, perché parla la lingua del paese con cui vuoi metterti in contatto. Perché il telefono è un bene per tutti. Il telefono. La tua voce. Per saperne di più sul 170, consulta le prime pagine dell'elenco telefonico. Il Telefono. La tua voce.

In vigore i limiti di velocità sulle strade

Sono entrati in vigore dalla mezzanotte i nuovi limiti di velocità sulle strade italiane. Dopo una serie di ripensamenti, modifiche e rinvii il decreto che introduce anche nel nostro Paese dei limiti alla circolazione degli autoveicoli, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale...

Table showing speed limits for different vehicle categories (cm³) and engine sizes (litri) on various road types (autostrade, strade extraurbane principali, strade extraurbane secondarie, strade urbane).

Su richiesta dei servizi di sicurezza della RFT

Misterioso personaggio tedesco arrestato dalla polizia a Firenze



FIRENZE — Mistero intorno alla figura di Karl Eberhard Hanisch, cittadino tedesco di 52 anni, sospettato dai servizi segreti tedeschi di appartenere alla «Baader Meinhof», ed arrestato dagli agenti del nucleo di antiterrorismo...

La sanguinosa rapina all'ufficio postale di Milano

Quasi certo: l'operaio fu ucciso dalla guardia

MILANO — Lunedì prossimo con ogni probabilità, verrà eseguita l'autopsia sul corpo di Giuseppe Saporito, l'operaio trentacinquenne freddato nella sua auto da un colpo di pistola nel corso della sanguinosa rapina all'ufficio postale di via Castelmoreone...

Dal nostro corrispondente

TRENTO — La giornata di apertura del processo per gli attentati terroristici del 1971 a Trento — svoltasi nel palazzo di giustizia massicciamente presidiato da plotoni di carabinieri in assetto di guerra — è stata dedicata interamente alla discussione sulla ammissibilità della costituzione di parte civile delle organizzazioni democratiche trentine...

All'inizio della riunione Bianco informò che per il pomeriggio era prevista una comunicazione telefonica con il ministro degli Interni per valutare la possibilità di una iniziativa legislativa nei confronti di «Lotta continua», che il giorno precedente aveva accusato la polizia di aver fatto collocare la bomba del 18 gennaio dell'anno precedente...

Iniziato ieri il processo per le bombe del '77 a Trento

Parte civile negata agli antifascisti

E' stata respinta dalla Corte la richiesta di PCI, PSI, DP, Acli, FLM, Lotta Continua e ANPI. Deciso in alto l'occultamento delle prove sugli attentati? - Casardi non si presenterà



TRENTO — Gli imputati al processo. Da sinistra: Zani e Widman imputati di aver eseguito gli attentati, poi il colonnello Santoro, il vicequestore Molino e il colonnello Pignatelli del SID, accusati d'aver occultato le prove

Due udienze per concludere dibattito su Ordine nero

ROMA — Nelle prossime due udienze verrà completata la fase dibattimentale del processo contro Pier Luigi Concutelli e gli altri 131 aderenti ad «Ordine nuovo», accusati di ricostituzione del partito fascista. Lo hanno deciso ieri i giudici della quarta sezione del tribunale di Roma...

Allarmanti interrogativi nel Molise

«Ingaggi facili» per giovani emigrati allo sbaraglio

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO — Una serie di preoccupanti segnalazioni continuano a venire sul fenomeno incontrollato della emigrazione dai paesi del Molise e dell'Abruzzo. Ingaggi facili, speranze deluse, difficoltà di sapere veramente a cosa vanno incontro giovani che partono in massa per l'estero senza garanzie sicure...

Ancora tragedie del lavoro

Cade montacarichi: edile muore, grave 14enne apprendista

TROINA (Enna) — Un operaio di 53 anni morto, un ragazzo di 14 anni in fin di vita, travolti da un montacarichi piombato al suolo in un cantiere edile a Troina, in provincia di Enna. Lo sfortunato di «omicidi bianchi» continua senza soluzione di continuità, grazie alle imprevidenze, alla mancanza di misure di sicurezza nei cantieri che sorgono e lavorano senza alcun controllo antiterroristico...

Ricerca nell'università di Yale

Diagnosi precoce per la distrofia muscolare

BOSTON — L'edizione corrente del New England Journal of Medicine, rivista medica specializzata, pubblica i risultati di una ricerca condotta presso la facoltà di medicina dell'università di Yale e altri istituti per la rilevazione precoce della distrofia muscolare di Duchenne...



La 1200 che aspettavate è una Renault

È Renault 14: la 1200 competitiva nei confronti di qualsiasi altra auto della sua cilindrata. Più confort: è un vero salotto per 5 persone. Più spazio: è la più spaziosa delle 1200. Più economia: 6,3 litri per 100 chilometri. Più sicurezza: trazione anteriore, grande visibilità, freni a disco anteriori con servofreno, carrozzeria interamente in acciaio ad assorbimento d'urto.

Renault 14, la scelta felice

Sindacato e intesa a sei
Il confronto con il governo
Si amplia il fronte di lotta
La vertenza sul salario

Ma veramente è una specie di «carica del seicento», come ha detto in un titolo «La Repubblica», questa assemblea del metalmeccanico, il Consiglio generale della FLM in corso a Roma? Veramente la massima categoria dell'industria è lanciata contro tutto e tutti, priva di una linea rivendicativa chiara e coerente, come ha scritto «Il Popolo»? Veramente, come è sembrato concludere — in questo coro un po' annottato — «Il Sole-24 ore», non ci sono «novità» nell'impostazione che i metalmeccanici, in questa prima riunione dopo i Congressi e alla vigilia del Direttivo CGIL, CISL e UIL, vanno decidendo? Non vogliamo nascondere fenomeni di incomprensione,

Le «novità» e le scelte nel dibattito della FLM

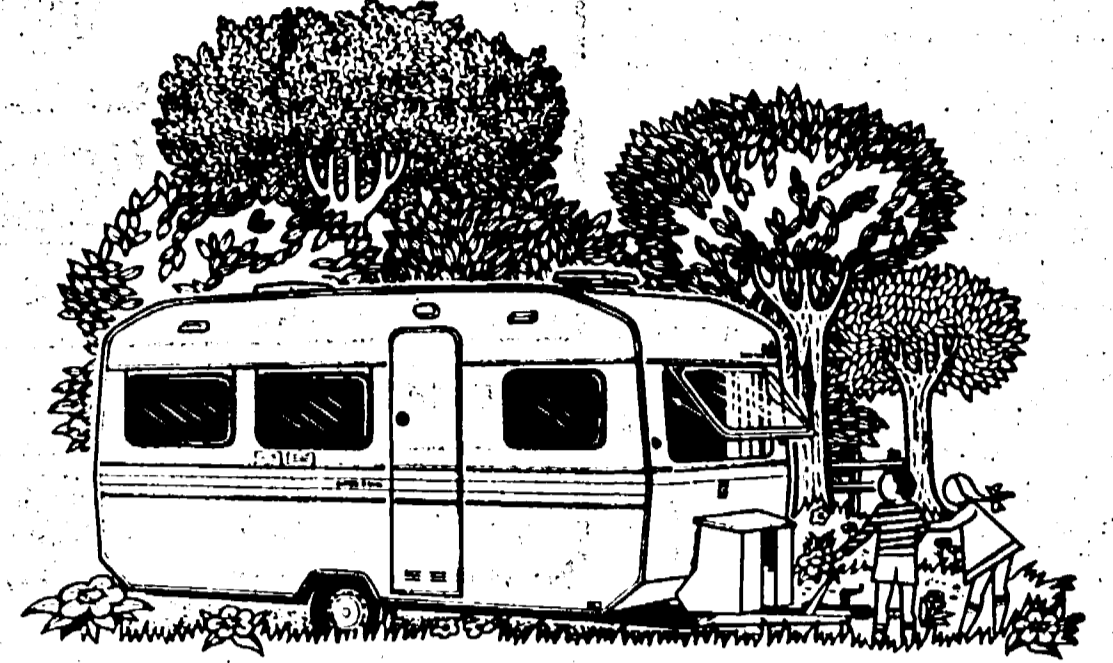
disorientamento, presenti anche all'interno dei delegati della FLM. Il sindacato vive una fase dello scontro di classe, a fronte di una preoccupante situazione economica, non facile. I compiti sono in gran parte nuovi, più difficili. Ma le «novità» ci sono. Proviamo ad enumerarle. Intanto c'è una unità di fondo sulla strategia. Nessuno nel dibattito ha posto in discussione la relazione di Pio Galli, pronunciata a nome della segreteria. Le scelte di fondo le ha ribadite, proprio ieri, uno dei tre sezioni di proposte concrete da «imporre» al governo, con la messa in campo di un ampio movimento. E qui ci sono altre «novità». Non è stata riafferma-

mento» e di «non protetti» (4 milioni in Italia costretti al lavoro nero). Non si tratta di una decisione dappoco e il quotidiano così vicino alla Confindustria dovrebbe saperlo. Così come non ci sembra davvero da sottovalutare l'orientamento unitario a cui è giunta la FLM in merito alla vertenza sulla riforma del salario. I metalmeccanici stanno dando in queste ore, anche su questo tema, un loro contributo, per superare polemiche interne al movimento sindacale. Sono favorevoli all'apertura di una «vertenza generalizzata», valida per tutti i lavoratori dipendenti, senza collegamenti con i rinnovi contrattuali. Certo esistono preoccupazioni, in-

«UNA NOTIZIA URGENTE»

roller ribassa i prezzi

eccezionale vero? specialmente ora



UNA NOTIZIA ECCEZIONALE. La notizia è eccezionale. Mentre tutto aumenta, Roller ribassa il listino prezzi per molti, molti dei roller ora rinnovati. C'è una ragione (una ragione roller). Le nuove tecnologie roller, antipatitrici, rivoluzionarie, di avanguardia in Europa (Roller costruisce in tre diversi paesi d'Europa), sono state messe a punto da raffinate analisi guidate da computers collegati con le più moderne linee di produzione (un roller ogni dodici minuti).
UNA QUALITÀ SUPER-EUROPEA. Esse ti permettono di avere un roller di qualità super-europea a prezzi incredibilmente interessanti.

CALENZANO Firenze Via Petrarca, 32 / Telefono 887814
FILIALE DI ROMA Via dei Monti Tiburtini, 420 / Telefono 4384831
FILIALE DI MILANO Piazza De Angeli, 2 / Telefono 436484
FILIALE DI TORINO Lungodora Siena, 8 / Telefono 237118



Bloccati ieri gli uffici degli enti locali

Comunali da tutta Italia a Roma
Un contratto scaduto da 18 mesi

L'accordo per il 1973-1976 non è stato mai applicato — Corteo e comizio a piazza SS. Apostoli — Il governo cerca ancora di prendere altro tempo

ROMA — Un vecchietto con la barba lunghissima disegnata a colori vivaci sopra la scritta «contratto»: è uno dei tanti cartelli innalzati dai lavoratori degli enti locali che ieri hanno manifestato a decine di migliaia per le vie di Roma. È forse questa immagine colorata riesce a racchiudere il significato più vero dello sciopero e della manifestazione di ieri nella capitale. L'agitazione, infatti, non è stata indotta per il rinnovo del contratto, bensì per chiedere finalmente l'applicazione dell'accordo relativo al periodo '73-'76, e che è scaduto ormai da un anno e mezzo. La risposta della categoria all'appello lanciato dalla Federazione unitaria (CGIL, CISL, UIL) è stata compatta come non mai. Gli uffici nelle sedi delle autonomie locali

sono rimasti pressoché deserti in tutto il Paese così come era successo giovedì nei ministeri in occasione dello sciopero nazionale degli statali. Decine di migliaia di impiegati, uscieri, bidelli, tecnici si sono riversati con treni e pullman nella capitale. Una selva di cartelli e striscioni con i nomi di moltissime città italiane, hanno punteggiato il lungo corteo che si è snodato da piazza della Repubblica a SS. Apostoli, dove hanno parlato Alvaro Borlone della FLEL e Luigi Macario, segretario generale della CGIL, CISL, UIL. Al termine del comizio di SS. Apostoli, delegazioni di lavoratori si sono recate alla presidenza del Consiglio dei ministri, alla cassa pensioni



APPLICAZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA 382
cio in deficit di sottoporre i propri conti alla commissione per la finanza locale.
Questo stato di cose l'arma in mano al movimento dei lavoratori è quella della massima unità. Spinte centrifughe — è stato rilevato anche ieri — non farebbero che l'interesse di chi si oppone al progresso e allo sviluppo. Ed è significativo che Macario abbia stigmatizzato l'atteg-

Documento Cgil-Cisl-Uil sulla situazione produttiva dell'industria dolciaria

Nuove minacce per l'Unidal
Licenziamenti alla Marzotto

Si tenta di vanificare la trattativa con il governo - Appello da Napoli - Rapporto con la agricoltura in particolare nel Sud - Nel gruppo tessile colpiti 350 lavoratori del Trentino

NAPOLI — Il governo deve intervenire per l'Unidal. L'appello è stato lanciato dalle forze politiche napoletane, DC, PCI, PSI, PRI e Democrazia proletaria, nel corso di un incontro nello stabilimento Motta di Napoli promosso dalla Federazione provinciale di lavoratori alimentari, al quale ha preso parte anche il Consiglio di fabbrica della Ciro. Un'ampia convergenza si è realizzata tra i rappresentanti dei partiti affinché la Motta di Napoli divenga nuovamente una fabbrica produttiva e non semplicemente assistita; in particolare in vista dell'incontro governo-sindacati di giovedì prossimo è stato chiesto che i rappresentanti del governo si presentino con risposte concrete e nel merito dei problemi. Inoltre, le forze politiche si sono impegnate a promuovere in tempi brevissimi un confronto fra Regione Campania-partiti-governo sul destino produttivo di Napoli e dell'industria pubblica nel Mezzogiorno. «Le partecipazioni statali — è stato detto — possono e devono assolvere un diverso ruolo in Campania in rapporto allo sviluppo agro-industriale: questo significa innanzitutto recuperare interamente la capacità produttiva della Motta e della Ciro con nuovi investimenti e nuova occupazione. Ma non è solo nel settore alimentare che bisogna intervenire: i casi dell'Alsidier e dell'Alfa Sud dimostrano che è in crisi nel Mezzogiorno tutto il sistema delle partecipazioni statali».

zioni «e se non contrastate fermamente, comprometterebbero radicalmente la linea di riconversione dell'apparato produttivo e di riorganizzazione delle Partecipazioni statali volta a stabilire nuovi rapporti con l'agricoltura e ad affrontare la gravissima situazione del Mezzogiorno». Di qui l'esigenza di un chiarimento della posizione del governo e delle Partecipazioni statali e l'urgenza di misure concrete che garantiscano il rispetto degli impegni. Entrando nel merito della trattativa la segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL ribadisce la propria disponibilità a un confronto su ristrutturazione e mobilità al Nord che sia contestuale a un serio programma di investimenti di riconversione e di sviluppo delle aziende operanti nel Sud. Ma i fatti «dimostrano — afferma il sindacato — che le decisioni dell'IRI e di alcuni ministri si muovono al di fuori degli impegni» sia quelli assunti in sede di trattativa alla presidenza del Consiglio, sia quelli collegati alla legge di riconversione industriale. Verrebbe, così, portata avanti «una linea di smobilizzazione totale delle PPSS, nelle in-

dustrie alimentari, con conseguenti massicci e inaccettabili licenziamenti al Nord e la lenta agonia delle aziende operanti nel Sud». Infine, la federazione unitaria esprime il proprio appoggio alla lotta dei lavoratori alimentari che sciopereranno il giorno 7. Intanto, alla Camera dei deputati il presidente della commissione Bianco, compagno Colajanni, ha comunicato che è stato chiesto al ministro delle Partecipazioni statali, Bisaglia, di partecipare a un dibattito sull'Unidal e sull'industria alimentare.
TRENTO — Un altro, durissimo colpo alla già compromessa situazione occupazionale del Trentino è venuto dall'improvvisa decisione del gruppo tessile Marzotto di mettere in liquidazione le due unità produttive stanziate sul territorio provinciale, a Cies e a Mezzocorona, che complessivamente occupano oltre 350 lavoratori, in gran parte donne. Ieri gli operai che si recavano al lavoro hanno trovato i cancelli chiusi e un comunicato delle direzioni aziendali che annunciava la messa in liquidazione

CONTRO GLI STRAORDINARI SULLA LINEA DELLA «127»

Anche oggi i picchetti ai cancelli della FIAT

I delegati del gruppo De Tomaso hanno continuato il presidio del ministero del Lavoro

TORINO — Anche oggi, come nei due sabati precedenti, tutti i cancelli della Fiat Mirafiori saranno picchettati da lavoratori, giovani e disoccupati, in occasione dello sciopero degli straordinari. La Fiat ha nuovamente «comandato» i 3.200 operai addetti alla costruzione della «127» e, pur di sostenere la sua assurda posizione ha incaricato i capi di spargere la voce che gli operai possono presentarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte

eri sera le trattative. Ma la notizia più clamorosa di ieri è quella che riguarda il comitificio Vallesusa di Collegno, una delle fabbriche di Montedison vorrebbe chiudere, licenziando tutti i lavoratori assieme agli altri 400 operai del gruppo il cui posto è minacciato, ieri la direzione del Vallesusa di Collegno ha chiesto per oggi una consistente numero di straordinari. Naturalmente, la Falta ha opposto un secco rifiuto e stamane anche que-

sta fabbrica sarà picchettata. ROMA — Si è svolta ieri presso il ministero del Lavoro l'annunciata conferenza stampa della Fim e dei consigli di fabbrica del gruppo De Tomaso dopo che giovedì era saltato l'incontro con la Gepi e De Tomaso sul futuro delle aziende. Il ministero del Lavoro resterà presidato fino a quando il governo non avrà dato chiarimenti sul comportamento della Gepi e di De Tomaso.

Opel city J. La giovane risposta Opel alla città, al traffico, alle distanze, ai problemi di spazio. Opel city J: fra le "mille", un posto a sé. Opel City J è dinamica, vivace, sicura. Ed è fatta per durare a lungo. Ha il cambio sportivo a leva corta, pneumatici radiali, freni a disco anteriori con servofreno, barra stabilizzatrice anteriore e posteriore, carrozzeria a struttura differenziale con ampie portellone posteriore, un'enorme capacità di carico quando si abbassano i sedili posteriori, un cruscotto antiriflesso elegante e completo, luci di retromarcia incorporate. E nel consumo è veramente brillante: 7,5 litri per 100 km. Nella linea J, oltre alla Opel City, trovate la simpatica Kadet 4 porte e la vivace Kadet 2 porte che costa solo 2.605.000 lire al netto di IVA. Garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Finanziamento diretto con o senza comodi, minimo anticipo. Capillare assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.

Documento della segreteria della Federazione

Alle 15,30 a piazza Risorgimento l'appuntamento indetto dal PCI e dalla FGCI per il lavoro e lo sviluppo

Sviluppo della democrazia e misure concrete per stroncare l'eversione

Si è mostrata inadeguata l'azione dei corpi dello Stato - Concrete misure operative

Sul problema dell'ordine pubblico nella capitale, la segreteria della Federazione romana del PCI ha diffuso, ieri, un documento del quale pubblichiamo il testo...
E' in corso a Roma un aspro scontro politico e sociale, che sempre più spertamente si manifesta il tentativo, da parte di forze conservatrici e reazionarie, di opporsi ai processi di cambiamento e di risanamento della società e dello Stato.

il partito

COMITATO PROVINCIALE - Alle 17 in federazione. O.d.g. - Prerogative e imposizione dell'assemblea degli eletti comunisti della Provincia del 12 novembre. Con Fredda.
ASSEMBLEE - LABARO: alle 18,30 (Prisco). ALBRONDE: alle 18 (Trombadori). FRASCATI: alle 17 alla Biblioteca Comunale (Salvagnini). TRIESTE: alle 18 (Mazzoni). TORREVECCIA: alle 17,30 (Giannirruca). ALLUMIERE: alle 19 (Mazzoni). QUADRARA: alle 18 (A. Guerra). COLLI ANIENE: alle 18 (Simeoni). MACCHIA PALETTA: alle 18 (Simeoni). MONTESPACCATO: alle 18 (Benvenuti). CENTRONI: alle 18 (Bischi). NUOVA GORDIANA: alle 17 (Collicchi). OSTIA NUOVA: alle 16 (Giannandrea). ROCCA PRIORA: alle 18 (Tombi). TORREVECCIA: alle 18 (Mazzoni). FRATTOCCHIE: alle 19 (Mazzoni). MANZIANA: alle 17,30 (Tombi). LABICO: alle 18 (Simeoni). PONTICIANO: alle 20 (Spera). MONTELIBRETTI: alle 19,30 (F. Labozzi). MENTANA: alle 19 (Spera). AFFILE: alle 20 (Quattrini). MONTESACRO: alle 18 (Equo canone).

La strategia democratica contro le centrali eversive - si legge ancora nella nota - deve concretizzarsi subito nella definizione di misure operative capaci, nell'ambito delle leggi vigenti, di restituire fiducia e sicurezza. Alcune di queste misure vanno individuate, nel confronto con tutte le forze preposte alla tutela dell'ordine pubblico; nell'attuazione rapida della nuova legge sulla sicurezza; nel potenziamento di tutte quelle strutture, come gli uffici investigativi, necessarie ad una adeguata tempestiva opera di prevenzione. Allo scopo di garantire un impegno incisivo e coordinato di tutti i corpi dello Stato, è necessario che si affermi un più chiaro orientamento democratico della magistratura romana, volto a accelerare lo svolgimento rapido di tutti i processi penali a carico degli autori di atti di squallida violenza, disponendo un inventario completo dei numerosi procedimenti pendenti, potenziando gli organici della Procura, dell'Ufficio Istruzione e del Tribunale.

piccola cronaca

Ricorrenza - A tre anni dalla morte del compagno Francesco Ferrara la moglie compagna Gisela, della sezione Trieste, sottoscrive lire 5.000 per l'Unità.
Sottoscrizione - In memoria del compagno Marcello Mariani, segretario della sezione del PCI Salario hanno sottoscritto un abbonamento annuo a favore della sezione del PCI di Fiumicino.
Lutti - Si è spento nei giorni scorsi il compagno Giuseppe Sapputo della sezione Lanuvio-Appio Nuovo. Ai familiari giungono le fraterne condoglianze della sezione della zona Sud e dell'Unità. I funerali partiranno questa mattina, alle 11, dal S. Camillo.
E' morta la compagna Maria Saponaro, iscritta alla sezione Tuscolano. I funerali si svolgeranno oggi, alle 11 all'ospedale San Giovanni. Ai familiari le più sentite condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità.

Giovani da tutto il Lazio a Frosinone Oggi la manifestazione con Napolitano

L'iniziativa preparata da un'ampia mobilitazione - Un corteo attraverserà il centro del capoluogo e si concluderà a piazza Turiziani - Necessaria l'azione unitaria di tutte le forze democratiche

Mercoledì l'incontro dei giovani e degli studenti

Una giornata di lotta delle leghe apre la «vertenza per il lavoro»

Il 9 scendono in sciopero anche i metalmeccanici e gli edili - L'incontro di ieri col CdF della Voxson

Cosa vuol dire uscire dal «generico» nella battaglia per l'occupazione giovanile? Che significa far entrare nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro i problemi delle nuove generazioni? Le risposte a questi interrogativi le leghe dei disoccupati le stanno cercando in questi giorni: di assemblee, di incontri tra operai, i sindacati, per preparare la giornata di lotta di mercoledì. Una «vertenza per il lavoro», con questa parola d'ordine le «leghe» hanno riassunto una lunga e dettagliata piattaforma con la quale invitano tutti i giovani, gli studenti, i lavoratori precari ad una manifestazione regionale il 9 novembre a Roma. Una «giornata di lotta» che assumerà un carattere particolare: sempre mercoledì scendono in sciopero i metalmeccanici, per quattro ore, e gli edili per tutta la giornata. «Anche se ci sono delle specificità nelle piattaforme, come è ovvio - ha detto Umberto delle leghe durante un incontro ieri con il consiglio di fabbrica della Voxson - esiste una convergenza di fatto: edili, metalmeccanici, giovani disoccupati rivendicano un nuovo modello di sviluppo, l'unico in grado di garantire una occupazione stabile, non legata alle misure d'emergenza».

Giovani di tutti i centri della regione confluiranno oggi a Frosinone per prendere parte alla giornata di lotta sui temi dell'occupazione e dell'applicazione della legge 285 sull'iniziativa - alla quale parteciperà il compagno Giorgio Napolitano, della segreteria nazionale del partito - è stata indetta dal PCI e dalla FGCI regionali. L'appuntamento è in piazza Risorgimento alle 15,30. Da qui partirà il corteo che attraversando il centro cittadino, arriverà a largo Turi, dove Napolitano terrà il comizio conclusivo.

Cosa chiedono i comunisti per i giovani? Qual è il significato della manifestazione di oggi? Le prime risposte si trovano nella drammatica realtà economica e sociale del Lazio e della provincia che ospita l'appuntamento. Disgregazione e un distorto sviluppo industriale hanno gettato sulle spalle delle classi lavoratrici il peso di una crisi acutissima. Di fronte a questo dato di partenza - che vede tra l'altro l'agricoltura relegata in un ruolo subalterno - massiccia è stata la mobilitazione dei giovani, delle leghe di disoccupati per una corretta gestione della legge sul lavoro delle nuove generazioni. Proprio ieri, l'ufficio di collocamento della capitale ha pubblicato l'elenco completo della graduatoria dei 47.470 iscritti nelle liste speciali. Una massa enorme di energie (che si raddoppia quasi, calcolando l'intera regione) la quale chiede che venga superata l'attuale disastro, che vengano avviati processi di crescita e di potenziamento delle basi produttive.



La refurtiva recuperata a Fiumicino

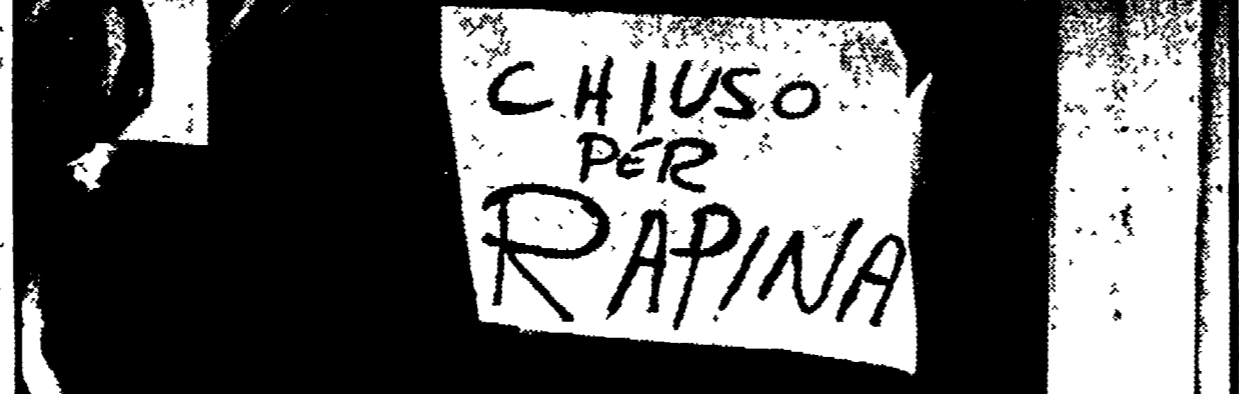
Scoperto dalla polizia

Magazzino della mala una casa a Fiumicino

Stava arredando casa con i mobili e le suppellettili che era riuscito a mettere insieme dopo una ventina di furti in appartamenti. E' stato arrestato a Fiumicino, nella sua abitazione a pochi metri dalla sede del commissariato di zona, Bruno Crivello, 21 anni, em stato già arrestato altre volte per reati contro il patrimonio. Quando ieri mattina gli agenti del commissariato sono entrati nell'appartamento hanno trovato di tutto: biancheria, lenzuola, coperte, servizi di piatti e posate, ferri da stiro, due armadi, alcuni comodini, tre lavatrici e perfino un WC. Insomma aveva trasformato il suo appartamento in un vero e proprio magazzino. Gli agenti cominciarono un paio di mesi fa, quando nella zona tra Focene e Fiumicino ci fu una catena di furti in appartamenti e negozi. Nella presunzione che si trattasse di una grossa organizzazione, visto anche l'insensatezza del fenomeno, la polizia dispose una serie di controlli per individuare responsabili del «colpo».

L'ufficio postale di via Terenzi, al Casilino

Nuovo, è stato assalito per la quinta volta in meno di dodici mesi



Chiude «per rapina», poi riapre e arrivano subito i rapinatori

Stavolta hanno razziato oltre 25 milioni - La protesta degli impiegati e dei clienti - Presi dopo poche ore i quattro autori di un «colpo» alle PT di Quarto Miglio



L'ufficio postale chiuso «per rapina» e sotto (da sinistra a destra) i rapinatori arrestiti: Spadafora, Lopresti, Salvatore e Catapano

Il dibattito alla presentazione dell'ultimo libro di Benevolo «Roma oggi»

Misurarsi con la gente e con i comitati di quartiere - «Dietro le idee ci debbono essere gli esercizi» - La borgate

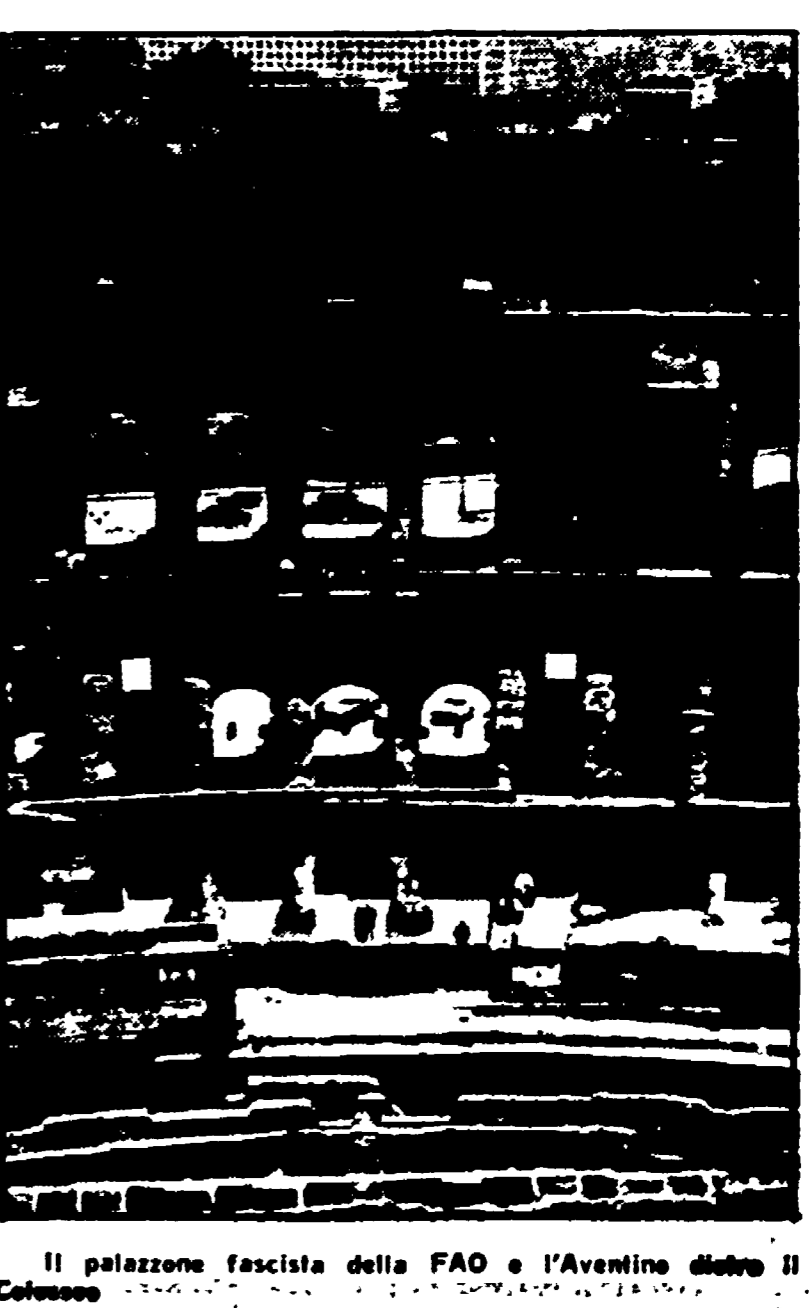
Quali interlocutori per l'urbanista?

Quali interlocutori alle proposte urbanistiche? Attorno a questo interrogativo (non ozioso né marginale) ha ruotato il dibattito di presentazione dell'ultimo libro di Leonardo Benevolo, «Roma oggi». Attorno ad un tavolo, nella sede della «Legge democratica», in un vecchio palazzo urbanistico del quartiere umbertino a pochi passi da piazza Vittorio, erano raccolti gli urbanisti insolera e Valori, il dirigente nazionale della FIUC (il sindacato degli edili) Pagani, il professor Lipari e - assente l'autore - l'architetto Dau della Lega: davanti a loro una sala affollata di «esperti», di operatori dell'urbanistica, ma anche di rappresentanti di organizzazioni di massa e di quartiere.

Sottolineando i punti salienti della proposta avanzata da Benevolo (un progetto di ristrutturazione del centro storico e della periferia, di cui abbiamo ampiamente parlato nei giorni scorsi) e professor Lipari e - assente l'autore - l'architetto Dau della Lega: davanti a loro una sala affollata di «esperti», di operatori dell'urbanistica, ma anche di rappresentanti di organizzazioni di massa e di quartiere. Insomma «dietro le idee - ha aggiunto Pagani - ci debbono essere gli esercizi», o debbano essere un movimento capace di mobilitarsi e di lottare. Un movimento che sappia esprimersi, fin d'ora, per rendere realizzabili anche le cose positive, il nuovo che si è riuscito a strappare con la recente legge sui suoli, ad esempio. Lipari, intervenendo, si è chiesto cosa fosse cambiato tra il '71 (da-

l'ufficio postale del Casilino Nuovo, «chiuso per rapina» una settimana fa, è stato nuovamente colpito dai banditi ieri mattina, appena riaperto i suoi sportelli. Erano da poco passate le undici quando nei locali di via Augusto Terenzi hanno fatto irruzione due uomini armati con una pistola e una fucile a canna mozza. Per la quinta volta, in meno di dodici mesi, le Impiegate e il direttore hanno visto ripetersi così una scena che ha assunto l'allucinante «monotonia» di un incubo ricorrente.

«Fermi tutti, questa è una rapina!», le armi spianate, il salto oltre il bancone di uno degli sconosciuti, il denaro arraffato con furia dai capitali grandi «unità integrate», la rapida fuga, preceduta dalla minaccia di prammatica: «Non vi muovete per un paio di minuti o è peggio per voi». Quando finalmente si è sentito il rombo dell'auto che si allontanava, qualcuno ha dato sfogo alla tensione compresse per quegli interminabili secondi.



Il palazzo fascista della FAO e l'Aventino dietro il Colosseo

L'iniziativa promossa dalla Federazione del PCI

Domani si celebra all'Eliseo il 60° dell'Ottobre rosso

L'appuntamento, al quale interverrà Aldo Tortorella darà nuovo slancio al rafforzamento del partito

Il 60° anniversario della Rivoluzione di Ottobre verrà celebrato domani con una manifestazione pubblica al Teatro Eliseo.

L'attuale tradizione del comunista romano assume quest'anno un rilievo particolare. Nel 60° anniversario dell'Ottobre la riflessione sul valore e il significato della vittoria della Rivoluzione dei Soviet si fa attenta e approfondita.

La campagna di tesseramento e di proselitismo al partito, novembre, come è noto, è stata proclamata il mese del partito. Numerose sono già le iniziative tese a consolidare la forza organizzata e la presenza del partito tra le grandi masse popolari.

Le prospettive dell'associazionismo nelle campagne

In assemblea a Decima le cooperative agricole

Un ruolo trainante nello sviluppo economico del Lazio - il nodo dell'occupazione giovanile - Presto il piano regionale per i campi

Ruolo e problemi della cooperazione agricola a Roma e nel Lazio: legge sul preavvicinamento al lavoro dei giovani e sua applicazione nell'ambito della programmazione regionale delle attività agricole.

stanziano a favore del settore 7000 miliardi in 5 anni. Il tema della programmazione dello sviluppo agricolo è stato ripreso dal compagno Ferrati nel suo intervento.

gura nuova di imprenditore. Si tratta di una base di partenza indispensabile per lo sviluppo economico regionale. Il problema attuale, infatti, è quello di creare un nuovo sistema di rapporti tra le attività agricole e gli altri settori produttivi.

Apra oggi il consultorio di Colloferro

Si inaugura oggi il consultorio familiare di Colloferro. Il consultorio, che si svolgerà nella palestra dell'istituto professionale di piazza Italia, interverrà all'assistenza sociale ed educativa dei giovani.

La via per aprire nuove possibilità allo sviluppo dell'economia agricola della regione, sta anzitutto nella costruzione di forti movimenti unitari e di massa dei giovani collettivi ai sindacati e alle organizzazioni cooperative.

Una squadraccia ha tentato di assaltare due sezioni del PCI

Aggressioni fasciste all'Appio Latino

Dopo il divieto di una manifestazione del «fronte monarchico», i teppisti si sono radunati a Porta Metronia, da dove sono partite provocazioni e violenze

Terminato lo sciopero

Di nuovo assistiti a Viterbo 350 handicappati

Si è concluso la notte scorsa, dopo due giorni, lo sciopero del personale di «Villa Immacolata», un istituto privato di ricovero per handicappati vicino a S. Martino al Cimino.

L'inchiesta verso la conclusione

Sopralluogo a Parigi per la rapina al «Club Mediterranée»

Entro una ventina di giorni potrà dirsi conclusa l'inchiesta sulla rapina al «Club Mediterranée» di Cortù, avvenuta nel luglio scorso, per la quale sono in carcere sospettati di aver favorito i banditi, il giornalista Alessio Monellesi e la sua fidanzata, Daniela Valle.

Un documento di Cgil, Cisl, Uil

Piattaforma sindacale su elezioni scolastiche

Per la scuola, in occasione dell'elezione dei consigli di distretto e di quelli provinciali, il sindacato si prepara a stilare una piattaforma regionale per una programmazione politica scolastica: è quanto si annuncia in un lungo documento elaborato dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA

Sala di Via dei Greci 14, tel. 585.17.02. Oggi alle 21, ultimo spettacolo al Teatro Olimpico della Compagnia di Danza Nazionale del Cuba all'Orto.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 115 - Tel. 585.17.02) Oggi alle 21, ultimo spettacolo al Teatro Olimpico della Compagnia di Danza Nazionale del Cuba all'Orto.

ASSOCIAZIONE AMICI CASTEL S. ANGELO (Via S. Angelo, 17)

Alle 21,30: soprano Brita Hill, al piano Bice Zifferi; cantanti popolari: «L'addio alla patria» di G. Rossini, al piano maestro Giacomo Dell'Orso.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via dei Rioni, 81 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

AL CENTRALE (Via Cola, 6 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DEI SATIRI (Via di Grottecapone, 18 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLE ARTI (Via del Teatro, 23 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DEI SEVIZI (Via del Teatro, 23 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

DELLA MUSICA (Via Portici, 43 - Tel. 585.47.11) Oggi alle 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

« Enrico IV » di Pirandello (Eliseo) « I due gemelli veneziani » di Goldoni (Nuovo Paroli) « La pupilla » di Goldoni (Sensano)

CINEMA

« Il prefetto di ferro » (Ariston n. 2) « Un borghese piccolo piccolo » (Appio, Aventina, Bel-sito, Due Allori, Garden, Rex) « Roulette russa » (Aureo)

BOLOGNA

Alpini 77, con J. Lemmon - DR BRACCAIO (V. Alberto II, 23) Alle ore 21,15: penultimo giorno di una tournée che se ne va.

ROUSE ET NOIR

Quell'ultimo posto, di R. Attene - DR (V. 18) ROXY - 870.504 - L. 2.100 Una spirale di nebbia, con M. Porel - DR (V. 18)

MISSOURI (ex Leblon)

I 3 superlati (ex Paris), L. 600 MONDIALCINE (ex Fiat), L. 700 La banda del pazzo, con T. Milan - G

BOLOGNA

Alpini 77, con J. Lemmon - DR BRACCAIO (V. Alberto II, 23) Alle ore 21,15: penultimo giorno di una tournée che se ne va.

BOLOGNA

Alpini 77, con J. Lemmon - DR BRACCAIO (V. Alberto II, 23) Alle ore 21,15: penultimo giorno di una tournée che se ne va.

BOLOGNA

Alpini 77, con J. Lemmon - DR BRACCAIO (V. Alberto II, 23) Alle ore 21,15: penultimo giorno di una tournée che se ne va.

BOLOGNA

Alpini 77, con J. Lemmon - DR BRACCAIO (V. Alberto II, 23) Alle ore 21,15: penultimo giorno di una tournée che se ne va.

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA - 3605600 Alle ore 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA - 3605600 Alle ore 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA - 3605600 Alle ore 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA - 3605600 Alle ore 21,15: «L'addio alla patria» di G. Rossini.

CINEMA TEATRI

AMERICA GIOVANELLI - 731.33.08 Rapina mittente sconosciuta, con C. Sheperd - G - Rivista di spettacolo.

CINEMA TEATRI

AMERICA GIOVANELLI - 731.33.08 Rapina mittente sconosciuta, con C. Sheperd - G - Rivista di spettacolo.

CINEMA TEATRI

AMERICA GIOVANELLI - 731.33.08 Rapina mittente sconosciuta, con C. Sheperd - G - Rivista di spettacolo.

CINEMA TEATRI

AMERICA GIOVANELLI - 731.33.08 Rapina mittente sconosciuta, con C. Sheperd - G - Rivista di spettacolo.

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 - L. 2.500 Quell'ultimo posto, di R. Attene - DR (V. 18)

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 - L. 2.500 Quell'ultimo posto, di R. Attene - DR (V. 18)

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 - L. 2.500 Quell'ultimo posto, di R. Attene - DR (V. 18)

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 - L. 2.500 Quell'ultimo posto, di R. Attene - DR (V. 18)

DOMENICA 6 c.m. ALLE ORE 10,30 L'UNICEF ATTENDE I BAMBINI ROMANI A VIA DEI GIUBBONARI. Via dei Giubbonari una delle strade più suggestive della vecchia Roma; fra Campo de' Fiori e Via Arenula, ospiterà allo all'Epitaffia una Manifestazione a favore dell'UNICEF.

Il veto alle sanzioni economiche e l'embargo sulle armi

Difficile amicizia USA-Sudafrica

Le misure poliziesche di Vorster hanno colpito anche le forze filo-americane - Dieci mesi di polemiche tra Washington e Pretoria - Assicurazioni di Brzezinski - L'ANC parla di doppiezza americana

NEW YORK - Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha approvato ieri all'unanimità l'embargo sulle forniture militari al Sudafrica. Il documento afferma che «la politica e gli atti del governo del Sudafrica costituiscono un grave pericolo per la pace e la sicurezza internazionali» e stabilisce quindi l'immediata cessazione di ogni fornitura militare nonché l'annullamento di tutte le licenze straniere per la fabbricazione di armi. Il Consiglio di Sicurezza ha infine deciso che «tutti gli Stati debbono astenersi dal cooperare col Sudafrica nel campo degli armamenti nucleari».

Le cospicue novità della politica africana degli Stati Uniti dopo Kissinger sono state giudicate da due dei più importanti africani progressisti come un successo delle loro lotte, mettendo tuttavia in evidenza che Washington ha compiuto solo un primo passo e che altre lotte saranno necessarie per costringere la massima potenza imperialistica a prendere atto delle aspirazioni ad una reale indipendenza dei popoli africani. Un tale giudizio, espresso tra gli altri dal segretario generale dell'African national congress (ANC) del Sudafrica («l'Unità» 15 ottobre 1977) è stato confermato dal triplice veto opposto nei giorni scorsi in Consiglio di Sicurezza da Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia a tre risoluzioni di iniziativa africana sui temi economici e militari obbligatorie contro il regime razzista e colonialista di Pretoria e dal successivo compromesso limitato al settore delle armi.

Le posizioni che si sono scontrate all'ONU sono schematicamente le seguenti: gli USA rifiutano l'imposizione di sanzioni economiche, ma sono disponibili ad un embargo obbligatorio sulle armi, come ha illustrato lo stesso presidente Carter all'indomani della giunta operaia di Pretoria, con la quale Vorster ha messo fuori legge associazioni e giornali dissidenti. Gli africani, di contro, richiamandosi anche all'esperienza negativa dell'embargo sulle armi del 1963, ritengono una tale misura ancora inadeguata a peggiorare la resistenza del regime razzista e per questo hanno

chiesto sanzioni economiche. Dietro i termini immediati di questo scontro ci sono evidentemente due direttrici. Mentre la parte più avanzata dell'Africa, che comunque in sede ONU ottiene il sostegno concreto della lotta del movimento di liberazione del Sudafrica, l'ANC, in quanto lotta anticolonialista, gli Stati Uniti negano ogni sostegno a queste forze e lavorano intorno ad un progetto di graduale superamento dei più anacronistici aspetti dello sfruttamento coloniale (quelli che sono sotto la definizione di «apartheid»), capace di migliorare l'immagine internazionale del Sudafrica e di salvaguardare «nello stesso tempo gli enormi interessi economici, politici e militari che hanno portato a questa politica dell'Africa, hanno le polenze occidentali.

Il triplice veto di USA, Francia e Gran Bretagna alle richieste di sanzioni economiche e il successivo compromesso di blocco delle forniture militari contro il Sudafrica, ha dunque messo bene in evidenza i limiti e gli obiettivi della politica delle polenze occidentali e in primo luogo degli USA verso il regime di Vorster. Le pur nuove, e per certi versi importanti affermazioni fatte dal presidente Carter — che hanno portato poi all'approvazione di un embargo sulle armi — e più ancora le contraddizioni aperte ormai da dieci mesi tra governo americano e governo sudafricano costituiscono indubbiamente un terreno nuovo di lotta, una importante conquista delle forze progressiste africane; esse non possono tuttavia essere scambiate per una scelta americana a favore dei popoli africani in lotta e delle loro rivendicazioni.

Guido Bimbi

Blocco alternativo

Gli Stati Uniti sono impegnati, dopo il cambio della guardia alla Casa Bianca, alla creazione di una intesa tra settori moderati africani (da sinistra) e intellettuali integrati fino alla «chiffre» tradizionale e settori «moderati» bianchi (intellettuali e liberali) di lingua inglese, strati di borghesia industriale (più moderna) capace di dar vita ad un blocco sociale di potere decisa dall'ONU, ma che oggi esprime il governo dominato dalla borghesia agraria che coincide con la popolazione africana». Quanto

improvviso, sciogliendo d'autorità il parlamento, per il prossimo 30 novembre. Vorster sembra aver fatto dunque il calcolo svergiato che, essendo il suo paese indispensabile dal punto di vista economico, politico e militare per le potenze occidentali, queste saranno costrette a mantenere il loro sostegno sia che lo governi un regime «moderato» o un regime «autoritario e razzista»; e, avendo scomparso, almeno per il momento, le forze che potevano impensierirlo a breve scadenza, avendo in sostanza vanificato per il presente le soluzioni di ricambio che gli USA preparavano, pensa di essersi garantito insieme un nuovo e più solido mandato e l'appoggio delle potenze occidentali.

I tre no di Carter

L'impressione che da questo si ricava, soprattutto dopo il triplice veto in Consiglio di Sicurezza e il rifiuto americano di approvare sanzioni economiche, è che il potere contrattuale del regime sudafricano nei confronti dei suoi alleati-avversari occidentali sia ancora eccezionalmente alto. Se infatti le misure poliziesche del mese scorso hanno portato Carter a promuovere l'iniziativa di un embargo sulle forniture militari, non può sfuggire quanto ha dichiarato subito dopo il suo consigliere Brzezinski, e cioè che in caso di una acuitizzazione della lotta di indipendenza della popolazione africana, gli USA si schiererebbero con Pretoria: «Qualsiasi episodio di violenza — egli ha infatti dichiarato alla CBS — da parte della guerriglia urbana di penetrazione di potere degli «africaner» può infatti denunciare un atteggiamento di maggiore belligeranza da parte dei governi dei paesi africani che confi-

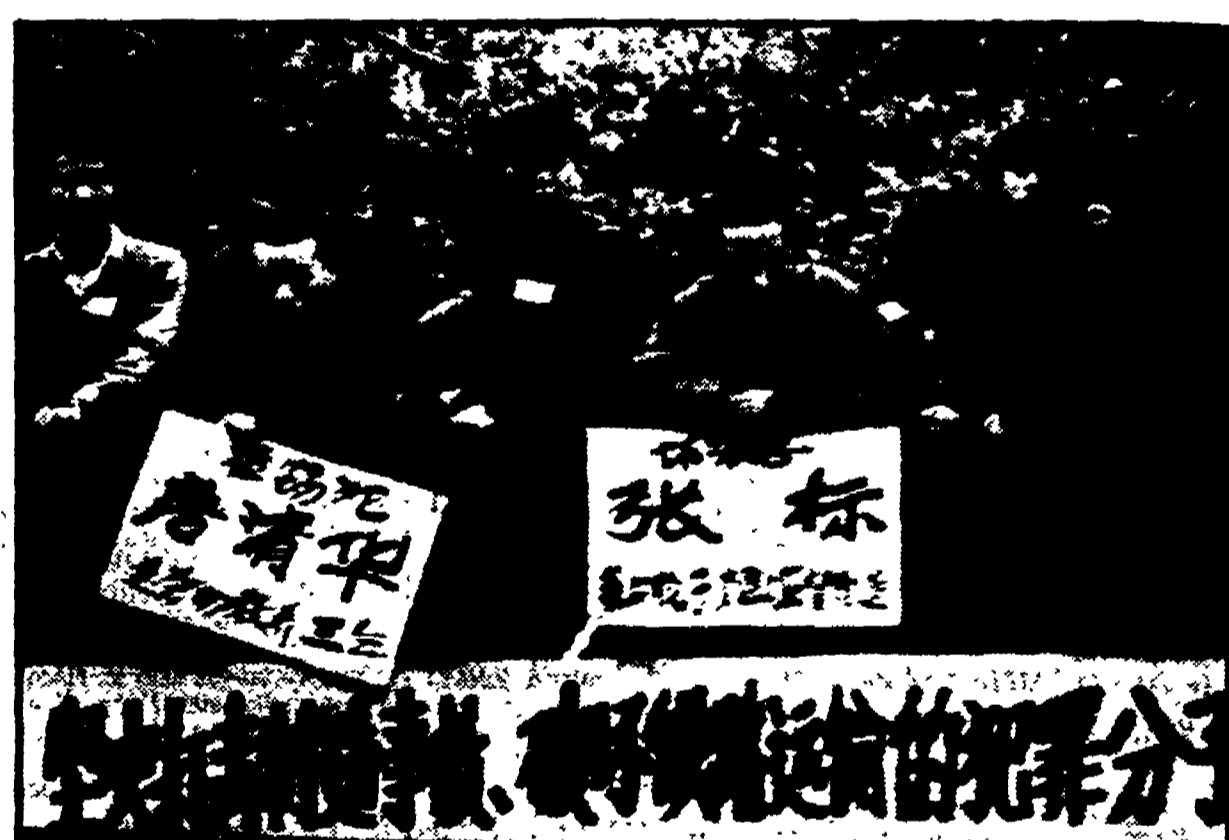
La sentenza per Richard Helms

Condannato a due anni di carcere l'ex direttore della CIA

Inflitti anche duemila dollari di multa

WASHINGTON. — L'ex direttore della CIA Helms è stato condannato dalla Corte distrettuale di Washington a 2.000 dollari di multa e a due anni di prigione. L'esecuzione della pena carceraria è stata tuttavia sospesa, ma Helms dovrà scontare un anno di libertà vigilata. Dando lettura della sentenza il giudice ha detto: «Lei è qui adesso davanti a questa corte, in disgrazia e in vergogna. Se i pubblici ufficiali ignorano le leggi del nostro paese e in posizione di responsabilità può evitare di rispettare le leggi».

Commissione del Senato negando ogni partecipazione della CIA al complotto contro il presidente Kennedy. Invece, che la CIA aveva finanziato gruppi politici e giornali ostili al governo di John F. Kennedy, e che ciò ha contribuito a far maturare le condizioni che hanno portato al colpo di stato militare del 1963, Helms ha evitato che il processo portasse alla luce tutte le responsabilità del governo americano del tempo. La sentenza, dunque, non fa giustizia politica, ma limita la colpa, assolvendo Helms e altri funzionari. Helms non sfiora neppure coloro che in più elezioni presidenziali hanno ordinato all'ex direttore della CIA di agire.



CRIMINALI IN CINA

«Colpire gli elementi che creano disordini e fanno il sabotaggio della ferrovia», dice il cartello esposto su un camion che trasporta alcuni prigionieri a Changsa, città natale di Mao Tse-tung. Due di essi, criminali comuni, portano al collo cartelli: quello a sinistra dice: «Ladro condannato a tre anni di cam-

po di lavoro duro», quello a destra: «Elemento cattivo». Nei giorni scorsi, l'agenzia UPI aveva diffuso la notizia, ripresa da un giornale inglese, secondo cui elementi rivoluzionari sarebbero stati giustiziati per crimini contro lo Stato; ma la notizia è stata recisamente smentita da Chiang Hsiang-shan, direttore della radio cinese, che si trova in visita a Tokio.

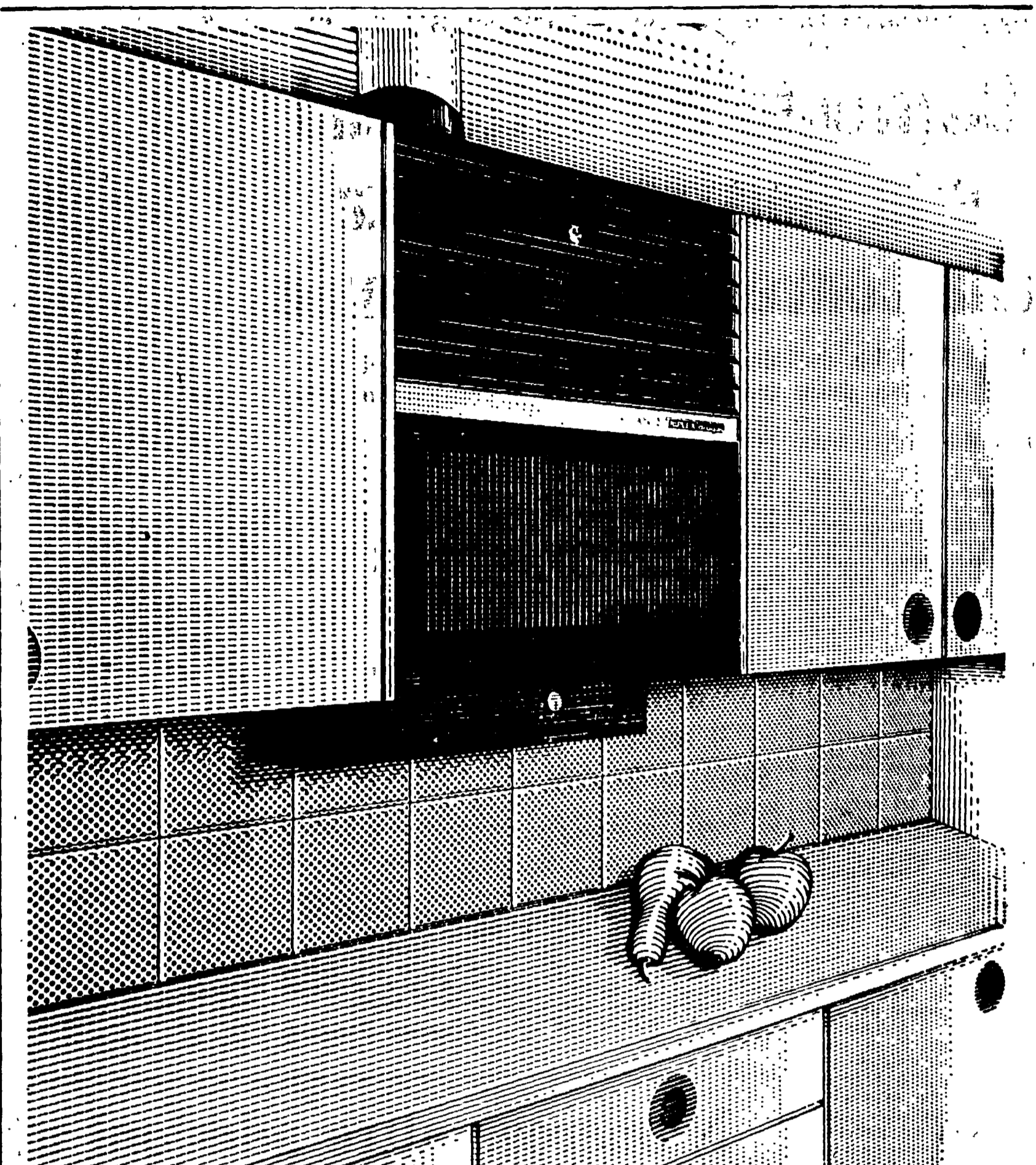
Ucciso un agente segreto a Francoforte

FRANCOFORTE. — Giallo nella RPT per la uccisione, la notte scorsa a Francoforte, in una misteriosa sparatoria, di un agente del controspionaggio militare. Il fatto sembra non avere natura politica, ma in ogni caso, sono stati esaminate le versioni di responsabilità più evitate di rispettare le leggi». Come si ricorderà Helms aveva mentito davanti alla

Ridimensionata la potenza dell'OPEC? Manovre monetarie sul prezzo del petrolio

Continua lo scontro tra Carter e le multinazionali - Le ripercussioni in MO

Il mondo del petrolio è nuovamente in subbuglio. Negli Stati Uniti, sia pure in sordina, continua lo scontro fra il presidente Carter e le grandi compagnie petrolifere. Nel Medio Oriente, di fronte alla persistente riduzione della domanda di greggio, sono in atto processi di revisione dei prezzi. Oltre a ciò, stanno sistematicamente «saltando» le previsioni più pessimistiche formulate l'anno scorso circa la durata dei giacimenti di greggio. Siamo, in sostanza, di fronte ad uno dei complotti economici in cui i rapporti commerciali, fra società (private e pubbliche) e fra Stati, stanno diventando sempre più difficili. E non soltanto perché la richiesta di petrolio, in rapporto alla riduzione dei consumi, in atto anche nel nostro Paese, ma perché danno sorprende nuove strutture economiche, produttive e commerciali, perché il gruppo dell'Alaska, ad esempio, sembra consentire agli americani di contenere sensibilmente le importazioni, perché gli inglesi si orientano a sfruttare razionalmente le riserve del Mare del Nord, diminuendo anch'essi, quindi, gli acquisti all'estero; perché



caldaia murale Triplex Idrogas

la giusta dimensione del caldo.

Il riscaldamento a gas ha, da oggi, una sua dimensione nuova, quella giusta: una caldaia compatta (55x60x35 cm) che elimina gli sprechi e risolve in modo economico e pulito il problema del riscaldamento autonomo. La caldaia murale Triplex Idrogas è modulare (si appende al muro fra i mobiletti della cucina), autonoma perché si accende, si spegne e si regola secondo le proprie necessità, affidabile perché ha ottenuto il Marchio della Sicurezza IMQ. Nella sua gamma di potenze calorifiche riscalda una appartamento o una villetta, fornendo anche in modo istantaneo acqua calda al bagno e alla cucina. Il consumo di gas è basso perché il rendimento della caldaia è molto elevato. Le prestazioni della caldaia sono verificate gratuitamente - al momento dell'installazione - dall'Assistenza Tecnica Triplex. Con l'operazione "Presti-Caldo" la Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia forniscono il finanziamento agevolato dell'impianto completo: caldaia, tubature, radiatori, opere murarie, mano d'opera.

caldaia murale a gas TRIPLEX Idrogas

Form for requesting information about the Triplex Idrogas boiler. It includes fields for Name, Cognome, Via, and Città. There are also checkboxes for requesting the Guide to Riscaldamento Autonomo Triplex Idrogas, information on financing, and information on the Presti-Caldo program. At the bottom, it says 'ritagliare e spedire a ZANUSSI CLIMATIZZAZIONE spa - Via Amendola, 6 45100 ROVIGO - Tel. (0425) 29881'.

Oggi e domani riunito a Parigi il minicongresso del PS

Confronto tra Mitterrand e la sinistra socialista alla convenzione nazionale

Il CERES ha definito nuovi punti programmatici per una ripresa delle trattative - Fabre polemico col PS

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Oggi e domani si riunisce a Parigi, alla Porte Maillot, la Convenzione nazionale del Partito socialista...

francese. Di qui l'accusa ai socialisti di preparare « un compromesso storico col padronato »...

Approvato in Commissione all'UEO il rapporto Segre su Helsinki

BONN - La commissione affari generali dell'Unione europea occidentale, riunita a Bonn, ha approvato con 10 voti favorevoli...

vanno a pranzo all'Eliseo - ha reagito un dirigente radicale - noi non ne deduciamo che essi stanno patteggiando col potere...



IL RITORNO DI HUMPHREY

WASHINGTON - Seduta al Senato americano dedicata al sen. Hubert Horacio Humphrey, tornato all'attività politica dopo una lunga malattia...

Ma il cammino verso la scadenza elettorale è ancora lungo e molte cose possono ancora accadere e modificare il panorama attuale.

Augusto Pinaldi

Proseguono in URSS le celebrazioni del 60° della Rivoluzione d'Ottobre

Dalla nostra redazione

MOSCA - Nell'Unione Sovietica proseguono le manifestazioni in onore del 60° della rivoluzione d'Ottobre. Dopo la conclusione della seduta solenne svoltasi al Palazzo dei Congressi del Cremlino...

Lei pensa, dopo questa esperienza, che l'eurocomunismo possa essere accettato come una realtà dai dirigenti sovietici?

Lei, partendo, ha parlato con una certa enfasi dell'eurocomunismo, mentre alcuni dirigenti del PCI poco tempo fa avevano detto che l'eurocomunismo era una parola inventata da altri...

Non siamo sempre del parere che il movimento comunista non debba organizzarsi come una Chiesa e quindi non abbiamo ragione di convocare concili.

Carrillo rientrato a Madrid

MADRID - Il segretario generale del PC spagnolo Santiago Carrillo è giunto ieri sera a Madrid, da Mosca dopo un lungo periodo di assenza...

Il leader del PCE ha risposto a tutte le domande che gli sono state rivolte dai giornalisti, ma non ha avuto parole di cui è stato particolarmente orgoglioso...

Carrillo ha detto ieri sera che non tutti erano d'accordo con il trattamento che il stato riservava, e tra questi c'erano anche alcuni sovietici.

DALLA PRIMA PAGINA

Berlinguer

riguardano - in primo luogo - le cose concrete da fare. Nel dibattito politico che si è sviluppato in questi giorni...

A suo avviso l'eurocomunismo era rafforzato da questa visita a Mosca?

Le vicende dell'eurocomunismo non possono essere giudicate sulla base di quello che accade il giorno successivo. Noi pensiamo che le ragioni profonde che spingono i partiti comunisti dell'Europa capitalistica...

Lei pensa, dopo questa esperienza, che l'eurocomunismo possa essere accettato come una realtà dai dirigenti sovietici?

Lei, partendo, ha parlato con una certa enfasi dell'eurocomunismo, mentre alcuni dirigenti del PCI poco tempo fa avevano detto che l'eurocomunismo era una parola inventata da altri...

Non siamo sempre del parere che il movimento comunista non debba organizzarsi come una Chiesa e quindi non abbiamo ragione di convocare concili.

Ceto medio

Il ceto medio è un concetto che ha una storia antica e che si riferisce a una fascia della popolazione...

Il ceto medio è un concetto che ha una storia antica e che si riferisce a una fascia della popolazione...

Il ceto medio è un concetto che ha una storia antica e che si riferisce a una fascia della popolazione...

Corsini

capo ufficio del capo di SM Difesa. Ha comandato la divisione « Folgore » ed è stato vice comandante della Scuola di guerra e presidente del Gruppo di lavoro per la ristrutturazione della Forza armata presso lo SM Esercito...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Il consiglio dei ministri, nella riunione di ieri, ha anche approvato una serie di provvedimenti tra cui un disegno di legge che stanziava 190 miliardi complessivamente per interventi per far fronte ai danni provocati dalle alluvioni in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta...

Numerose altre adesioni all'appello per i diritti civili nella RFT

ROMA - Nuove e numerose adesioni all'appello lanciato da un gruppo di intellettuali francesi, i socialisti e i comunisti tedeschi, i socialisti e i comunisti francesi e i laburisti inglesi...

linguer, Annalena Rava, Sergio Stammati, Paolo De Catarini, Andrea Fineschi, Letizia Gianfranceschi, Giuseppe Serra, Bruno Fiori, Giovanni Sapia, Alberto Viti, Lorenzo Fascone, Giulio Cianferotti, Alessandro Notari, Giovanni Senzani, Antonio Cardini, Mario Tonverachi, Simonetta, Botarelli. Dalla SAI sono giunte le seguenti adesioni:

lioni: Leda Palma, Giò Angellino, Mario Bardella, Vanda Benedetti, Umberto Ceriani, Daniela D'Elia, Cuervo, Crivello, Toni Barpi, Luciana Luppi, Maurizio Guelli, Salvatore Puntillo, Aldo Massata, Marco Guglielmi, Estella Di Carlo, Ailda Gasparini, Ginella Bertacchi, Nino Mangano, Salvatore Landolina, Annamaria Lisi, Ruggero

Dondi, Della Bartolucci. All'appello hanno aderito anche Giampiero Orsello, Alessandro Aruffo, Mario Riccardi, Diego De Donato, la redazione del settimanale « La città futura », Garbaccio segretaria della CISL-IASM, Perillo segretario della CGIL-IASM e la redazione del centro radio « Marostica ».

Trattative in corso per i prigionieri francesi

L'invio di Parigi incontra dirigenti del Polisario ad Algeri

Rimangono pesanti minacce di intervento in Mauritania - Dlimi in Francia

Dal nostro corrispondente

PARIGI - La trattativa diplomatica per la liberazione degli ostaggi francesi catturati dai combattenti del Fronte Polisario a Zuerate, si sviluppa parallelamente a Parigi e ad Algeri anche se a livelli diversi. Parigi è il presidente della Repubblica e Giscard d'Estaing ha avuto giovedì sera un lungo colloquio col primo ministro libico Jalud, poiché Tripoli ha offerto la propria mediazione: ad Algeri l'ambasciatore straordinario Chayet, inviato speciale del presidente francese, si è incontrato a due riprese, giovedì e venerdì - tramite la « Mezzaluna rossa saharavi » (l'equivalente della Croce Rossa) - con due alti responsabili del Fronte Polisario.

resto il Polisario auspica da tempo, ricordando che è stato il governo francese ad averlo fino ad ora evitato, preferendogli un appoggio incondizionato al Marocco e alla Mauritania.

E qui si colloca la visita a Parigi di Hamed Dlimi, capo di stato maggiore particolare del Fronte Polisario. In altre parole, mentre s'intensificano i contatti e gli incontri diplomatici, rimane pesante e minacciosa l'ombra di una spedizione militare francese e delle conseguenze che essa avrebbe per la pace nel Maghreb e nel Sahara occidentale.

Da parte sovietica è stata presentata ufficialmente in questa sede la proposta fatta recentemente da Breznev e che si richiama in concreto a quanto era contenuto nel « vertice del mare di Varna » tenutosi un anno fa a Bucarest: rinuncia dell'uso delle armi nucleari, divieto di allargare i due patti politico-militari esistenti, divieto di svolgere manovre con un numero superiore ai 50 mila uomini. Sull'ultimo punto del documento sovietico si sono avuti poi altri due « gagliardi ». I nove paesi neutrali e non allineati hanno chiesto che la riunione tenda ad un accordo « sulla informazione preventiva su tutte le manovre (anche navali) e che si eviti la concomitanza di esercitazioni di diversi paesi o blocchi. Da parte loro Canada, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Norvegia - in un documento comune - non solo sono d'accordo per la preventiva informazione sulle manovre, ma chiedono anche che ogni spostamento di truppe sia motivato (di tutte e

Alla conferenza pan-europea

Numerose le proposte presentate a Belgrado in un mese di lavori

La sessione è in corso da trenta giorni esatti - I progetti più significativi

Dal nostro corrispondente

BELGRADO - La riunione di verifica dell'atto finale di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa ha superato il traguardo del suo primo mese di attività. In questo periodo - in seduta plenaria a porte chiuse e nelle cinque commissioni di lavoro - sono stati presentati una quindicina di progetti e proposte sui vari temi in discussione.

Da quanto risulta al segretario del « Centro Savoia » le diverse delegazioni hanno presentato ufficialmente quattro proposte relative alla sicurezza, tre sui problemi economici, due sui diritti umani ed altre tre di « carattere personale ». Questa visita è messa in relazione ai preparativi militari della Francia e alla possibilità di un coordinamento franco-marocchino per un'eventuale operazione in Mauritania contro le forze del Fronte Polisario. In altre parole, mentre s'intensificano i contatti e gli incontri diplomatici, rimane pesante e minacciosa l'ombra di una spedizione militare francese e delle conseguenze che essa avrebbe per la pace nel Maghreb e nel Sahara occidentale.

Una delegazione italiana tornata dal Cairo e Damasco

ROMA - E' rientrata a Roma dal soggiorno di una settimana in Egitto e Siria una delegazione dell'Associazione di amicizia italo-araba, composta dal presidente on. Virginio Rognoni (DC), dal vicepresidente sen. Dario Valerio (PCI), dai membri dell'ufficio di presidenza on. Gilberto Bonalumi (DC) e Remo Salati (PCI) e dai segretari Massimo Crimone (PSI) e Claudio Giuliani (PCI). Al Cairo la delegazione ha incontrato i rappresentanti della Lega araba, le persone dei segretari Sayed Nofal e Salim el Yafi, e numerose personalità egiziane, fra cui il primo ministro Mamoudh Salem e il ministro delle informazioni Abdel

Moneim El Sawi. A Damasco, la delegazione si è incontrata con il presidente del Consiglio nazionale palestinese Khalaf el Fahou ed è stata ricevuta da alte autorità siriane, ed in particolare dal ministro degli esteri Abdel Halim Khaddam e dal presidente del Consiglio del Popolo Mohamed al Alabi; la visita in Siria si è conclusa con un lungo e cordiale incontro con il presidente Hafez el Assad. In tutti gli incontri, è stato discusso sui modi per ampliare l'attività dell'associazione, intesa a sviluppare una migliore conoscenza della realtà araba nell'opinione pubblica italiana e la cooperazione Italia-mondo arabo in tutti i settori.

Director ALFREDO REICHLIN. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO. Stampato in n. 243 del Roma...

Silvano Goruppi

Indetta dai sindacati a partire da lunedì prossimo

Per edilizia ed equo canone settimana di mobilitazione in tutta la Toscana

Previste 70 assemblee territoriali - Interessano centinaia di aziende e migliaia di lavoratori - Circa 90 assemblee all'interno dei luoghi di lavoro - Una manifestazione con corteo e comizio a Pisa

Alle 10, organizzata dal PCI

Domani manifestazione con Di Giulio a Rifredi

Parlerà del 60.mo della Rivoluzione d'Ottobre

Domani mattina, alle ore 10, alla S.M.S. di Rifredi, si svolgerà una manifestazione pubblica organizzata dalla Federazione fiorentina del PCI. Il compagno Fernando Di Giulio, della direzione del PCI, parlerà sul tema « 1917-1977: 60. della Rivoluzione d'Ottobre ».

L'assemblea della Sinagoga Lavagnini - fissata per lunedì 7 - con Alberto Cecchi sul progetto a medio termine è rinviata.

Lunedì 7 è convocata in Federazione alle 17, con prosieguo alla 21, la riunione del Comitato federale e della commissione federale di controllo.

È convocata per mercoledì alle 21, nei locali della Federazione, una riunione con il seguente ordine del giorno: « Iniziativa del partito e linea di lavoro della commissione sui problemi della stampa, propaganda ».

Settantasei assemblee territoriali che interesseranno centinaia di aziende e migliaia di lavoratori, circa 90 assemblee all'interno dei luoghi di lavoro, una manifestazione con corteo e comizio a Pisa, sono le iniziative già decise nella settimana regionale di mobilitazione sull'edilizia ed equo canone indetta dalla Federazione CGIL-CISL-UIL toscana da lunedì al 12.

PRATO: tre consorzi in tutto il circondario. Non resta ancora uno, quello di Figline Valdarno che dovrebbe decollare entro breve tempo.

Attualmente l'attività sanitaria è gestita in maniera disarticolata e non integrata. Accanto agli ospedali che sono uniti con amministrazioni proprie ci sono tutti gli altri servizi sanitari organizzati a pezzi da comuni e dalla provincia.

Positivo bilancio delle prime esperienze in tutta la provincia

I consorzi socio sanitari aprono la via alla medicina preventiva

Dieci sono già stati formati - Le assemblee sanitarie lavorano da qualche mese - Partecipazione attiva di tutte le forze politiche - Come intervengono i cittadini

Quanti sono in provincia

I consorzi sono nati quest'anno in provincia di Firenze ne sono stati costituiti dieci nella diverse zone:

MUGELLO VALDISIEVE SESTO SENZANO E CAMPI SCANDICCI LE SIGNE VALDELSA EMPOLI CHIANTI

Come possono cambiare

Funzione del consorzio è quella di prendere in gestione tutti questi servizi, riorganizzarli e programmarli secondo il bisogno della popolazione che fa capo al consorzio stesso.

I consorzi socio-sanitari oltre all'obiettivo di riorganizzare una gestione più razionale dei servizi sanitari sul territorio si propongono anche di rompere questa concezione ormai vecchia dell'intervento medico.

« Una montagna di medicine non è una montagna di salute » si legge in un manifesto pubblicitario diffuso dal Consorzio socio-sanitario di Sesto Calenzano e Campi. Questo breve slogan sintetizza la logica alla quale si ispira la medicina in Italia.

La riforma della sanità prevede l'unità sanitaria locale, cioè l'insieme di servizi e prestazioni esistenti in una zona sanitaria. L'obiettivo del consorzio - unione di più comuni e della Provincia - è quello di riorganizzare, programmare e gestire in modo integrato tutti i servizi socio-sanitari della zona eliminando in questo modo doppipli, sovrapposizioni, dispendi.

Una dichiarazione del segretario provinciale

Sui problemi dell'ordine pubblico nuova sortita dc

L'esponente dc rilancia strumentalmente le critiche al sindaco e chiede per rendersi credibile il dibattito nelle sedi istituzionali

Assemblea sui problemi dell'istituto

Machiavelli: i genitori sollecitano il restauro

Tutti d'accordo sulla permanenza della scuola all'interno della Fortezza - Il lavoro della commissione

Il comitato dei genitori del liceo classico Machiavelli ha organizzato ieri pomeriggio una assemblea per discutere i problemi della permanenza della scuola all'interno dell'area della Fortezza, della necessità di un rapido intervento di restauro, della prossima scadenza elettorale per il rinnovo del consiglio di istituto e della scelta dei rappresentanti nel consiglio di distretto.

La DC ci riprova: è di ieri una nuova dichiarazione, questa volta a firma del segretario provinciale Enzo Pezzati, sulla questione del comportamento del sindaco e della giunta comunale in materia di ordine pubblico.

« Non è - continua la dichiarazione dell'esponente democristiano - come fa finta di intendere la giunta comunale, che il sindaco non possa ricevere chi vuole, dipende da se deve accettare di fare ciò che ci riceve le proposte, soprattutto sulla proposta di controllo quello che è stato definito ordine democratico. Non è che il sindaco debba trascurare i problemi dell'ordine pubblico: è da vedere se si considera ordine pubblico una manifestazione contro un processo da celebrare ».



Aperta la mostra futurista

Si è aperta ieri al palazzo Medici Riccardi, su iniziativa dell'amministrazione provinciale, la mostra sul tema « Scrittura visuale e poesia sonora futurista ».

Domani lo sciopero bloccherà le sale

Ampio sostegno alla lotta dei lavoratori del cinema

Una nota della federazione fiorentina del PCI - Anche l'ARCI terrà le sue sale chiuse - Manifestazione interprovinciale nella sede FLS

Domenica senza cinema. Si è giunti a questa drastica misura di fronte alla crisi che sta attraversando tutto il settore. Lo sciopero indetto dalla Federazione Lavoratori dello Spettacolo ha lo scopo di richiedere misure urgenti per la soluzione dei problemi occupazionali, per una legge di riforma, per un nuovo ruolo culturale del cinematografista, per il rinnovo del contratto.

La crisi: l'offensiva monopolistica dei circuiti maggiori, il carattere iniquo della legislazione, il permanere di norme lesive della libertà di espressione e di comunicazione che finiscono col colpire il consumo popolare del cinema, l'occupazione dei lavoratori.

Il consorzio socio-sanitario oltre all'obiettivo di riorganizzare una gestione più razionale dei servizi sanitari sul territorio si propongono anche di rompere questa concezione ormai vecchia dell'intervento medico.

PRATO - Assurda affermazione DC in consiglio: si discuteva della crisi tessile

«Signor sindaco, siamo impreparati al dibattito»

Dopo due ore di discussione il capogruppo ha fatto questa sorprendente dichiarazione - Una conferma del caos interno allo scudo-crociato, tutto impegnato alla ricerca di difficili equilibri

PRATO - Il consiglio comunale, giovedì pomeriggio, ha preso in esame la situazione dell'industria tessile, che non è certo fra le più rosee. L'esame era stato sollecitato dai deputati democristiani, preoccupati della « pesantezza » in cui si muove il settore.

Il dibattito è stato introdotto dal sindaco, compagno Landini, e ci sono stati poi gli interventi dei rappresentanti del PCI, del PSDI e del PDUP. Dopo due ore di discussione, quando la parola è passata ai democristiani, si è assistito ad un piccolo colpo di scena: il capogruppo dc Libero Cecchi si è alzato non per esprimere l'opinione del suo partito sul problema, ma per chiedere un aggiornamento della seduta.

«Democrazia cristiana: quale fisionomia? È una sorta di esilio naturale conseguenza della travagliata crisi in cui si trova ormai da più di un anno, in pratica dal congresso del '74, quando la DC prese di fatto una direzione che il tempo ha dimostrato essere solo in apparenza unitaria.

«E speranza, non avendo in mano conto autonomia rivendicata a più riprese dai dirigenti locali. È proprio dalla rivendicazione di uno spazio autonomo che prende le mosse il congresso circolatorio, ma finora di tale autonomia gli unici segni che si sono avvertiti sono rappresentati esclusivamente dalla estraneazione del gruppo dirigente pratese dalla problematica nazionale e locale.

«In prospettiva anche la attesa figura del medico e in particolare di quello della mutua dovrà essere rivista. Il momento che si sta vivendo è quello di un'operazione di bilancio. Il distretto inoltre darà la possibilità ai cittadini di intervenire nella programmazione e nella gestione dei servizi. Si sono già formati dei comitati di base e di iniziativa popolare. Il problema è: come intervenire? Una cosa è certa: il punto decisivo è innovatore della riforma sanitaria sta tutto qui, nel coinvolgimento del cittadino alle scelte della politica della salute.

Dissequestrata dal magistrato l'emittente «Controradio»

È stata dissequestrata «Controradio», l'emittente libera con sede in via degli Orti alla quale il magistrato pose i sigilli dieci giorni fa.

Rapinato l'ufficio postale di Brozzi

Pistole alla mano, il volto nascosto da una calzamaglia, due rapinatori hanno assalito ieri l'ufficio postale di Brozzi e sono scappati con un bottino di due milioni.

PRATO - Assurda affermazione DC in consiglio: si discuteva della crisi tessile

«Signor sindaco, siamo impreparati al dibattito»

Dopo due ore di discussione il capogruppo ha fatto questa sorprendente dichiarazione - Una conferma del caos interno allo scudo-crociato, tutto impegnato alla ricerca di difficili equilibri

QUESTA MATTINA ALLE 9,30 nella sede del Quartiere Stigioni in Palazzo Medici Riccardi prendono il via i lavori del convegno organizzati dall'Amministrazione provinciale su «Distribuzione e servizi di salute media mediana nel distretto».

E' stata organizzata dal comitato regionale del partito

Oggi alle 9 nell'Auditorium della FLOG la conferenza dei comunisti sullo sport

Vi partecipano delegati provenienti da tutta la regione - L'assemblea aperta al contributo delle forze sociali e delle associazioni sportive - Le proposte formulate dal PCI per le attività ricreative



Si apre oggi la prima assemblea dei comunisti toscani sullo sport, in preparazione della conferenza nazionale che si terrà il 25 e 26 novembre a Roma. Un appuntamento che si colloca in un momento particolarmente difficile della vita del paese, profondamente segnato dalla crisi.

Una lunga nota della federazione trasporti di Pisa

Per i sindacati le polemiche ritardano i lavori per l'aeroporto della regione

Ribadita la scelta dello scalo pisano - Mobilitazione dei lavoratori per il potenziamento del Galilei Giudicate irrealizzabili le proposte formulate per San Giorgio a Follonica - Le altre scelte sindacali

PISA - La federazione sindacale dei trasporti di Pisa ha l'intenzione di mobilitare i lavoratori del settore ed aprire una vertenza perché vengano realizzate al più presto le opere previste per il potenziamento dell'aeroporto Galilei di Pisa e del suo collegamento ferroviario con il suo hinterland. Non è escluso che si possa arrivare a scioperi per sollecitare quei lavori che hanno dormito per anni.

(I lavori sono a buon punto) e realizzati i collegamenti viari attraverso la tangenziale sud di Pisa. La Federazione pisana dei trasporti si rende conto come i ritardi nella realizzazione di queste opere provochino gravi disagi sulle popolazioni e sulle forze economiche e politiche di quelle zone attualmente non collegate soddisfacentemente con il Galilei Galilei e quindi non servite adeguatamente dal trasporto aereo ma fa notare anche che non si fannulloni in avanti quando ci sono le false scoperte irrealizzabili.

La federazione sindacale dei trasporti di Pisa ha l'intenzione di mobilitare i lavoratori del settore ed aprire una vertenza perché vengano realizzate al più presto le opere previste per il potenziamento dell'aeroporto Galilei di Pisa e del suo collegamento ferroviario con il suo hinterland.

COMUNE DI SIGNA. Provincia di Firenze. IL SINDACO. Visto l'art. 7, 1° comma, della Legge 2-2-1973, n. 14. RENDE NOTO che questo Comune intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1, lettera A), della Legge 2-2-1973, n. 14, i lavori di costruzione di una parte della opera di urbanizzazione primaria nella zona per l'edilizia economica e popolare del capoluogo in località "Il Gocciolo" a per un importo di lire 1.500 milioni (millecinquecento milioni).

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE. STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO. Concerti della domenica mattina (in abbonamento tutto il giorno). Domani alle ore 11. Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis. Soprano: Liliana Poff. Tenore: Carlo Galia. Baritone: Giancarlo Montanaro. Maestro del coro: Roberto Gabbiani. Musiche di Vivaldi, Stravinsky, Gabrieli, Nono, Schutz.

I CINEMA IN TOSCANA. PISTOIA: EDEN: Suor Emanuelle (VM 18). PISTOIA: EDEN: Suor Emanuelle (VM 18). PISTOIA: EDEN: Suor Emanuelle (VM 18). PISTOIA: EDEN: Suor Emanuelle (VM 18). PISTOIA: EDEN: Suor Emanuelle (VM 18).

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA. ARISTON: D'Albani - Tel. 287.834. ARLECCHINO: Borgo degli Albani - Tel. 284.322. CAPITOLI: Via dei Castellani - Tel. 212.320. EDEN: Via della Fontana - Tel. 225.643. FIORELLA: Via D'Annunzio - Tel. 660.240. IDEALE: Via Firenze - Tel. 50.708. ITALIA: Via Nazionale - Tel. 211.069. MARCONI: Via Giannotti - Tel. 690.944. NICCOLINI: Via Riccaoli - Tel. 23.282. PORTICO: Via Capo del mondo - Tel. 678.830. UNIVERSALE: Via F. Ferruccio - Tel. 228.198. VITTORIA: Via Pagnini - Tel. 480.873. ARCADELEMO: Via Pisana - Tel. 442. Capolinea Bus 8. ARTIGIANELLI: Via del Serraglio - Tel. 225.057. DANCIANO SALONE RINASCITA: (Basilico Fiorentino). DANCIANO SALONE RINASCITA: (Basilico Fiorentino).

Un rapporto difficile tra città e strutture scolastiche

Un abitante su 4 frequenta l'ateneo e a Pisa si cerca un posto per tutti

Dibattito in consiglio comunale sulla situazione edilizia universitaria - I finanziamenti della legge 50 possono consentire l'avvio del programma - Spostamento di S. Chiara a Cisanello e accorpamento di 2 facoltà

PISA - Con una relazione del rettore dell'università di Pisa, professor Ranieri...

ni e si costruiscono processi unitari. «A chi, come nelle ultime settimane, gioca fra la popolazione studentesca la carta della divisione e dello scontro frontale; e c'è anche chi, sul fronte universitario e nella città, non aspetta altro che l'occasione per tornare indietro».

Da lunedì prossimo inizia la settimana di lotta per la casa indetta dalla FLC provinciale; i comunisti hanno fatto conoscere le proprie proposte; l'amministrazione comunale ha già avuto un incontro con il prefetto e chiederà presto i grandi proprietari ad assumersi le proprie responsabilità.

«Per quanto riguarda gli impegni presi dal consiglio di amministrazione dell'Opera sulla mensa di via Martiri ha aggiunto Martinielle: «È importante ricordare che molte volte ci sono state espressioni di buone intenzioni ma poi non sono state tradotte in pratica».

«Alla mensa - ha detto il presidente dell'Opera Anzilotti - sono possibili miglioramenti tecnici, con un aumento dei posti a sedere e la diminuzione delle file». Il presidente dell'opera ha anche annunciato una richiesta formale dell'amministrazione per ottenere il 15 per cento dei finanziamenti per la creazione di nuovi posti alloggio.



Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

«Queste soluzioni - ha continuato il rettore - sono a tempi lunghi mentre la città ha bisogno di provvedimenti immediati». Quest'ultimo concetto è stato riaffermato con forza anche dal compagno Francesco Martinielle, rappresentante degli studenti nel consiglio di amministrazione dell'Università.

Il compagno Francesco Martinielle ha affrontato nel suo intervento anche altre questioni. «Gli studenti - ha detto - sono anche disposti a sopportare tempi lunghi ma bisogna che essi vedano che concretamente si sta facendo qualche cosa. Per questo riteniamo che il piano idrologico debba essere riconfermato anche in presenza dei tagli ai finanziamenti».

«Per quanto riguarda gli impegni presi dal consiglio di amministrazione dell'Opera sulla mensa di via Martiri ha aggiunto Martinielle: «È importante ricordare che molte volte ci sono state espressioni di buone intenzioni ma poi non sono state tradotte in pratica».

«Alla mensa - ha detto il presidente dell'Opera Anzilotti - sono possibili miglioramenti tecnici, con un aumento dei posti a sedere e la diminuzione delle file». Il presidente dell'opera ha anche annunciato una richiesta formale dell'amministrazione per ottenere il 15 per cento dei finanziamenti per la creazione di nuovi posti alloggio.

Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

Sciopero alla Dalmine

PIOMBINO - Sono in lotta i lavoratori della Dalmine di Piombino dopo la rottura della trattativa...

A Pontedera

«La rottura è avvenuta a causa dell'atteggiamento intransigente della direzione che si è presentata al tavolo delle trattative con una serie di «no» sui punti contenuti nella piattaforma».

Per la sezione distaccata

PONTEDERA - La concessione dell'autonomia alla sezione staccata di Pontedera dell'istituto magistrale e l'aumento della popolazione scolastica in questa scuola, pone seri problemi.

Manciano - Sul caso Schleyer

GROSSETO - Sabato 22 ottobre, come si ricordano, 40 carabinieri hanno fatto irruzione in una casa di cittadini tedeschi che risultarono poi innocenti

Interrogazione PCI per la caccia ai terroristi

«Su questa vicenda, vissuta dai cittadini di Montemare di Piave, si ricorda che il compagno sen. Walter Chielli, ha rivolto una interrogazione al ministro degli Interni on. Francesco Cossiga».

Nuovi canoni di affitto per le case IACP

PONTEDERA - Nel quartiere del villaggio di Oltrema e nella frazione di La Rotta ci sono molti assegnatari di alloggi popolari di proprietà dell'IACP...

Doppi turni al Magistrale di Pontedera?

PONTEDERA - Gli studenti dovrebbero quindi andare a Pontedera al mattino e far ritorno a tarda sera alle proprie abitazioni, con problemi sociali ed economici molto delicati.

Chiesta dai sindacati all'azienda una verifica sul Servizio Trazione

Pertanto, è stato ritenuto indispensabile che l'azienda ferroviaria recuperi sollecitamente la sua completa capacità di ricerca, progettazione e sperimentazione...

Ferrovia dello Stato e ricerca

Il problema dell'organizzazione del servizio trazione delle Ferrovie dello Stato, soprattutto per quanto concerne la ricerca, la progettazione e sperimentazione...

Chiesta dai sindacati all'azienda una verifica sul Servizio Trazione

Pertanto, è stato ritenuto indispensabile che l'azienda ferroviaria recuperi sollecitamente la sua completa capacità di ricerca, progettazione e sperimentazione...

Comune di San Giuliano Terme

Avviso di gara per l'acquisto di materiali per la costruzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria...

Teatro Quattro Mori

Da mercoledì 9 novembre ore 21 Piccolo Teatro di Milano presenta Giorno GABER

Firmata dai capigruppo consiliari e dal sindaco

Una lettera ad Andreotti per salvare la «Italbed»

Una minuziosa cronaca dei fatti - Dai licenziamenti al voltafaccia della Gepi - Chiesto l'intervento del Presidente del consiglio per la salvaguardia dell'occupazione

PISTOIA - Dopo il rinvio della sentenza di reintegro nell'Italbed, la proprietà ha ripreso l'azione per la difesa del posto di lavoro dei 220 lavoratori. Un'azione che vede questa volta il capigruppo del PCI (Roberto Barzanti) del PSI (Franco Bechi), del PSDI (Vincenzo Lombardi), della DC (Fabio Stignani) e del PCI (Gianfranco Ventura) oltre al sindaco di Pistoia Renzo Bardelli, sottoscrivere una lettera inviata al presidente del Consiglio dei ministri on. Giulio Andreotti.

Nella lettera, a nome del consiglio comunale di Pistoia attraverso l'espressione di tutte le forze politiche democratiche, si esprime la propria viva preoccupazione per le sorti della fabbrica Italbed di Pistoia. I dipendenti di questo stabilimento della società Italbed del 1975, si videro recitare improvvisamente le lettere di licenziamento con l'avviso di uscita in liquidazione dall'azienda. Da allora e sono già 31 mesi, i lavoratori, con la solidarietà di tutta la popolazione pistoiese, occupano l'edificio con il presidio del 1975, si videro recitare improvvisamente le lettere di licenziamento con l'avviso di uscita in liquidazione dall'azienda.



Una recente manifestazione dei lavoratori Italbed

Giovanni Barbi

Lunedì riunione del comitato regionale

Per lunedì 7 novembre alle ore 9,30 presso la federazione via Alamanni 41 è convocata la riunione del comitato regionale della commissione provinciale di controllo. All'ordine del giorno: l'adempimento di iniziativa del partito sulla questione femminile (relazione di Lucia Vianello) e vari. Sarà presente la compagna Adriana Seroni della direzione del PCI.

Lunedì riunione del comitato regionale

Per lunedì 7 novembre alle ore 9,30 nella sede della commissione provinciale di controllo della commissione provinciale di controllo. All'ordine del giorno: l'adempimento di iniziativa del partito sulla questione femminile (relazione di Lucia Vianello) e vari. Sarà presente la compagna Adriana Seroni della direzione del PCI.

Una nuova minaccia di paralisi per la Coop

La Snam pretende dalla nuova gestione il pagamento dei debiti della vecchia - Una posizione del comitato per la difesa dell'occupazione

Ancora guai per la Genovali: in forse le forniture di gas

La Snam pretende dalla nuova gestione il pagamento dei debiti della vecchia - Una posizione del comitato per la difesa dell'occupazione

Gruppi di studenti minacciano di occupare l'istituto Pacini

Nel mega-istituto per ragionieri (2500 iscritti) la protesta è guidata da Lotta Continua, i Cps e alcuni gruppi giovanili dc

PISTOIA - Il «Pacini», il mega-istituto pistoiese per ragionieri (2500 iscritti, 99 classi, sede centrale in viale Gramsci, tre succursali in città e una sede distaccata a San Marcello), si trova da giorni in stato di «assemblea permanente» con minaccia di occupazione. Da giorni una parte di studenti aveva intrapreso un'azione di protesta.

Allarmante la crisi del settore tessile ad Arezzo

AREZZO - Per iniziativa della Provincia ha fissato una riunione per l'esame dei problemi economici produttivi della zona del Casentino dove operano imprese tessili

La crisi del settore tessile ad Arezzo

La crisi del settore tessile ad Arezzo è in fase di aggravamento. La Provincia ha fissato una riunione per l'esame dei problemi economici produttivi della zona del Casentino dove operano imprese tessili

La crisi del settore tessile ad Arezzo

La crisi del settore tessile ad Arezzo è in fase di aggravamento. La Provincia ha fissato una riunione per l'esame dei problemi economici produttivi della zona del Casentino dove operano imprese tessili

Interrogazione PCI per la caccia ai terroristi

«Su questa vicenda, vissuta dai cittadini di Montemare di Piave, si ricorda che il compagno sen. Walter Chielli, ha rivolto una interrogazione al ministro degli Interni on. Francesco Cossiga».

Chiesta dai sindacati all'azienda una verifica sul Servizio Trazione

Pertanto, è stato ritenuto indispensabile che l'azienda ferroviaria recuperi sollecitamente la sua completa capacità di ricerca, progettazione e sperimentazione...

Ferrovia dello Stato e ricerca

Il problema dell'organizzazione del servizio trazione delle Ferrovie dello Stato, soprattutto per quanto concerne la ricerca, la progettazione e sperimentazione...

Chiesta dai sindacati all'azienda una verifica sul Servizio Trazione

Pertanto, è stato ritenuto indispensabile che l'azienda ferroviaria recuperi sollecitamente la sua completa capacità di ricerca, progettazione e sperimentazione...

Comune di San Giuliano Terme

Avviso di gara per l'acquisto di materiali per la costruzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria...

Teatro Quattro Mori

Da mercoledì 9 novembre ore 21 Piccolo Teatro di Milano presenta Giorno GABER

Storici dell'arte riconfermano la paternità del dipinto

E' opera di Simone Martini l'affresco di Guido Riccio?

All'accademia degli Intronati consulto sulle tesi di uno studioso americano che ne mettono in dubbio l'attribuzione - Teoria costruita su documenti d'archivio

SIENA — Il dubbio ha sfiorato il mondo dell'arte senese: che il cavaliere che domina la Sala del Mappamondo...

ispira simpatia, ha ribadito punto per punto la sua estrosa teoria sviluppata sulla base di una analisi filologica di preziosi documenti d'archivio.

commemorante la presa della roccaforte Montemassi, Guido Riccio da Fogliano non era stato ancora armato cavaliere...

appena Moran si è seduto, una raffica di interrogativi. Piero Torriti (soprintendente alle Gallerie) non possono essere stati sufficienti, a Simone Martini...

Ogni settimana una conferenza

Tra 7 giorni si apre all'Oriolo il ciclo dei «sabati letterari»

Vi parteciperanno personalità del mondo culturale, politico e scientifico

Con un incontro del pubblico con Silvano Arieti, psicologo e psicanalista di fama, noto per gli studi interpretativi della schizofrenia...

il 18 febbraio parlerà il biochimico David O. Hall, studioso delle fonti alternative di energia (L'energia solare attraverso la biologia...)



I segreti del Brunelleschi

FIRENZE — I «misteri» del Brunelleschi sono al centro delle discussioni culturali, soprattutto per le ipotesi di costruzione della cupola...

di Santa Maria del Fiore, con interventi di Pier Luigi Bandini e Valeria La Rovero sull'elaborazione del modello geometrico matematico ricostruito con un mini-computer.

Nella foto: un particolare del chiostro di S. Spirito

Alla Pergola l'allestimento di Parenti e Shammah

Un «Misanthropo» polemico con il mondo contemporaneo

Un'attualizzazione troppo vistosa — Molière trasferito in un salotto milanese — Divario tra il protagonista e gli altri attori



Un momento del «Misanthropo» messo in scena da Parenti

FIRENZE — Un capolavoro della letteratura mondiale (Il misantropo di Molière) è stato presentato alla Pergola nell'allestimento curato da Franco Parenti e André Ruth Shammah...

contemporaneo, quello salottiero e milanese in particolare, non è affatto un personaggio nuovo...

fra il protagonista e il contor. Sempre bravo, straordinario mente simpatico e simpaticamente assurdo, il primo; sempre macchietto ridicolo...

Tra novembre e febbraio si svolgerà la decima rassegna nazionale

Per quattro mesi a Pisa musicisti da tutti i conservatori italiani

Sarà organizzata anche una serie di incontri tra gli esecutori e gruppi di docenti delle scuole cittadine e della provincia, di istituti universitari e musicali - Lunedì riunione all'ente del Turismo per mettere a punto gli ultimi dettagli



Mostra sulle ville lucchesi

LUCCA — «La villa lucchese e il suo territorio» è il tema di una mostra che sarà allestita in palazzo Mansi a Lucca.

concetto della necessità e dell'urgenza di un'accorta gestione territoriale del comprensorio lucchese.

Tra novembre e febbraio si svolgerà a Pisa la decima rassegna nazionale dei complessi musicali di conservatori e istituti musicali per iniziativa dell'Ente provinciale per il turismo.

Rassegna di scultura e grafica allo «Stivale»

FIRENZE — Una delegazione sovietica, invitata in Italia ad associazioni culturali e ricreative, si reca anche al circolo «Lo Stivale» di Capelli presso Firenze.

Organizzato dalla De Amicis

Negato il centro Piaggio per un seminario teatrale

PONTEREDERA — La scuola «De Amicis» è la scuola elementare e del comprensorio del villaggio Piaggio, occupata da famiglie di operai ed impiegati dello stabilimento. Nell'edificio sono state eliminate le sale collettive e il refettorio...

Questa prima iniziativa in direzione delle scuole di Ponteredera e del comprensorio di Pisa-Livorno sarà seguita da altre, fra cui una richiesta dagli insegnanti elementari del secondo circolo didattico di Ponteredera...

Inutile dire che la non concessione dei locali del «Centro» Piaggio per un'iniziativa di carattere culturale e didattico che interessa il quartiere e l'intera città è stata commentata negativamente e nella pratica ripropone un vecchio problema: quello di una partecipazione dei lavoratori della Piaggio alla gestione delle strutture sociali dell'azienda sulla base di quanto disposto dalla legge sullo statuto dei lavoratori.

Stasera saranno consegnati «I numeri uno»

Questa sera alle ore 21 nella sala auditorium del palazzo dei congressi di Firenze saranno consegnati i premi «I numeri uno» a personalità del mondo culturale, delle scienze, dello spettacolo e dello sport.

Due settimane di mostre e concerti a Galliano

Iniziano oggi le due settimane di iniziative organizzate dal consiglio di frazione e dalla biblioteca comunale di Galliano in occasione della fiera annuale.

SENSAZIONALE!!! SUPERVENDITA ALLO SPENDIBENE EDILIZIO di Pisa OFFERTE LANCIO: n. 1 serie accessori per bagno in PURO CRISTALLO, composte di ben 9 pezzi, più grande specchio con 4 luci incorporate a sole L. 99.500 in serie!!!

Si fa sempre più pesante la situazione occupazionale nella regione

Un milione di ore di cassa integrazione autorizzate nella sola provincia di Pesaro

7000 disoccupati - Crisi sia nel settore del mobile che in quello metalmeccanico - Ancona: Cantiere Navale e Maraldi ormai fanno storia - Abbigliamento: 3500 lavoratori in «cassa» - Nel Maceratese il settore delle calzature non è più una sicurezza, il tessile fa il resto - La situazione nel Fermano - 530.000 ore di «cassa» nell'Ascolano

I sindacati: rispondere con la lotta agli attacchi all'occupazione

ANCONA - Per la prima volta dopo diversi anni, la nostra regione segna una tendenza negativa sul piano occupazionale e, stando agli indicatori nazionali e internazionali che per il prossimo anno prevedono una stagnazione delle attività industriali (soprattutto nella produzione di beni di consumo) e un contenimento, se non una riduzione della domanda estera, è possibile ipotizzare un ulteriore aggravamento delle attività produttive industriali e un peggioramento degli attuali livelli occupazionali.

ANCONA - I contraccolpi più pesanti della crisi si stanno abbattendo ora - ad un anno di distanza dall'insorgenza delle difficoltà nelle aree economicamente più avanzate - sulle attività produttive marchigiane. La situazione già grave in numerose attività produttive, si è aggravata di un certo rilievo, tendendo a divenire allarmante soprattutto nelle confezioni, nei calzature e nelle calzature. Si aggancia poi lo stato precario del settore edilizio, con situazioni molto gravi soprattutto in provincia di Macerata. Anche nell'agricoltura si registrano cali sensibili oltretutto nelle produzioni più significative, bietole, vino, ecc.



Una recente manifestazione per il lavoro ad Ancona

Nel Maceratese il settore delle calzature non è più una sicurezza, il tessile fa il resto. Anche nel Fermano, 530.000 ore di «cassa» nell'Ascolano.

ANCONA - In provincia di Ancona, a sventare minacciosamente le ormai note vertenze al Cantiere Navale (ove la produzione ha raggiunto limiti inquietanti) di abbassamento, mentre sui alcuni reparti si profila da tempo l'ombra dello smantellamento e alla Maraldi, il tubificio ove, nonostante mesi e mesi di dure lotte ed impegni disastrosi, pesa il pericolo di una chiusura.

ANCONA - In provincia di Ancona, a sventare minacciosamente le ormai note vertenze al Cantiere Navale (ove la produzione ha raggiunto limiti inquietanti) di abbassamento, mentre sui alcuni reparti si profila da tempo l'ombra dello smantellamento e alla Maraldi, il tubificio ove, nonostante mesi e mesi di dure lotte ed impegni disastrosi, pesa il pericolo di una chiusura.

Come gli altri partiti giudicano l'invito del sindaco di Ancona

Al segretario comunale della DC, Pietro Tombolini, rivolgiamo alcune domande - come abbiamo fatto con i dirigenti di partito - sulle prospettive del governo anconitano.

La DC riconferma la scelta dell'opposizione

Intervista col segretario comunale Pietro Tombolini. Necessario il pieno rispetto degli impegni assunti

«Del tutto carente invece, o quanto meno sommaria e superficiale, è stata la striminzita parte dedicata alle esigenze dirette ed immediate della città. Era ragionevole attendersi che il sindaco, nel corso della sua amministrazione, si fosse dato un impegno serio, concreto, e non solo di parole...»

Il PRI: i problemi della città esigono il massimo consenso

Le opinioni del Partito repubblicano ci vengono espresse dal capogruppo al Comune, Rodolfo Baldelli. Il giudizio dei repubblicani riveste particolare importanza, sia per il ruolo che questo partito ha sempre assolto ad Ancona, sia per il fatto che espone la maggioranza cittadina nella persona del sindaco Guido Monna.

FALCONARA - Sarebbe la soluzione prospettata da alcuni industriali

«Lola»: afflusso di nuovo capitale e realizzazione di un'altra fabbrica?

L'annuncio di Massi - La Centrofinanziaria (95%) dovrebbe cedere parte delle azioni ma restare nella società mentre l'altra azienda dovrebbe assorbire i lavoratori che la «Lola» non può occupare

Indetta dalla FIST-CGIL

Oggi ad Ancona conferenza regionale sui trasporti

ANCONA - Si svolgerà oggi, sabato, con inizio alle ore 9, presso l'aula «F. Angelini» della Facoltà di medicina dell'Università di Ancona (in via Fosatori), la conferenza regionale dei trasporti promossa dalla Federazione Italiana sindacati trasporti della CGIL.

FALCONARA MARITTIMA

Si profila forse una schiarita nella vertenza del calzaturificio «Lola» di Falconara Marittima. Lo ha annunciato il vice presidente della Regione Emiliana, che funge da intermediaria - la Centrofinanziaria e gli industriali - che hanno avanzato le ultime proposte. Nell'assemblea di ieri mattina il rappresentante del consiglio di fabbrica, Guido Bernardi, ha riassunto brevemente tutta la vicenda dell'azienda che nel giro di tre anni - ha detto il sindacalista - per le carenze organizzative della direzione ha perso completamente il mercato estero e parte di quello nazionale.

Benelli: ieri sciopero di un'ora e incontro con Morlino e Anselmi

PESARO - Dopo la notizia dello sciopero indetto dal ministero del Lavoro sul coordinamento sindacale del gruppo De Tommaso e FLM, aziende e CGEL (a dovevano sull'apportazione di ghiaia dal littorale di Marina Palmense. Ci sono voluti però un deciso intervento presso la magistratura, un duro telegramma di protesta e la mobilitazione della popolazione per porre fine a questa «indefinita» storia che andava avanti da troppi mesi, quando le reprimenzioni dei cittadini e le continue segnalazioni delle autorità.

Marina Palmense: stop al prelievo massiccio di ghiaia

FERMO - Si è concluso secondo ragione il braccio di ferro tra amministrazione comunale di Fermo e capitaneria di porto di San Benedetto sull'apportazione di ghiaia dal littorale di Marina Palmense. Ci sono voluti però un deciso intervento presso la magistratura, un duro telegramma di protesta e la mobilitazione della popolazione per porre fine a questa «indefinita» storia che andava avanti da troppi mesi, quando le reprimenzioni dei cittadini e le continue segnalazioni delle autorità.

Contro l'attentato fascista al militante di LC

Oggi sciopero degli studenti a S. Benedetto

Deciso ieri in un'assemblea - Comitato delle segreterie di zona Cgil e Cisl

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Viva impressione ha destato a San Benedetto del Tronto l'attentato, di chiara matrice fascista, contro l'abitazione di Giustino Zaccatta, insegnante del locale istituto professionale per l'industria e l'artigianato, militante di Lotta Continua e impegnato nel sindacato scuola. Il fatto è avvenuto il 24 ottobre scorso, quando un attentato fatto a fuoco a benzina fatta defluire dall'abitazione del portoncino d'ingresso che si trovava al piano terra di un palazzo di cinque piani. Le conseguenze di questa brutta faccenda sono state pesanti per la famiglia Zaccatta, la moglie, incinta di 9 mesi, e la figlioletta di 6 anni a quell'ora, verso l'1,30, erano a letto, non sono state per fortuna quelle che gli attentatori si auspicavano. Un avvallamento del pavimento ha impedito che la benzina gurgesse sino alle camere. I tre hanno avuto il tempo di fuggire da una finestra.

Sabato sport

S. BENEDETTO DEL TRONTO - Archiato il derby, con la vittoria degli archiati del club dilettante. Le squadre marchigiane riprenderanno da domani il loro lungo, difficile e tortuoso cammino sul campionato di serie B, ognuna su itinerari diversi.

Fidando nella tradizione positiva contro il Palermo La Samb vuole dimenticare l'Ascoli

L'undici bianconero contro il Como con il morale alle stelle. che nella partita della settimana, disputata a Polenta, ha ben impressionato, lo ha dichiarato il presidente della Samb, non essere questa l'unica novità di domani in campo nella formazione rossoblu. Essi riguardano l'acquisto nel mercato podestà di un centrocampista, Catania, entrato al posto dell'infortunato Chimenti domenica scorsa ad Ascoli nel derby. I due che dovrebbero farci da parte sarebbero De Giovanni e Guadagni. Ma per sapere quali siano le reali intenzioni di Bergamasco, lui così conservatore negli uomini da schierare in campo, bisognerà attendere solo la voce dello speaker domani, pochi minuti prima della partita.

Documento di sindacati e cdf sulla vertenza C.E.A.

ANCONA - In una nota a tutti i partiti democratici, la segreteria provinciale della Federazione provinciale CGIL della Marche, l'UITL ed il consiglio di fabbrica dello stabilimento tipografico ritornano sulla vertenza in atto alla C.E.A. la società stampatrice del Corriere Adriatico e delle pagine telematiche de Il Messaggero.

Dal Consiglio regionale sardo

Approvato il programma triennale per la riforma agro-pastorale

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Il progetto di rilancio dell'agricoltura e di ammodernamento della pastorizia può e deve partire subito. Così ha riaffermato la commissione speciale per la programmazione del consiglio regionale...

160 operai in sciopero da tre settimane

Da due mesi senza paga all'Aersarda

24 lavoratrici, inoltre, sono in cassa integrazione oltre un anno - L'azienda ha sospeso anche i servizi di trasporto e mensa, e parla di crisi del settore (gommoni)

Alla Villeroy di Teramo

Chiesta la cassa integrazione per tutti: si vuole liquidare?

TERAMO — La Villeroy e Boch, fabbrica di ceramiche della provincia di Teramo con circa 1000 operai, ha chiesto la cassa integrazione (per turni, ma con punte di zero ore) per tutti gli operai per 13 settimane. L'azienda, a prevalente capitale tedesco, ha visto recentemente il cambio della direzione, per cui si intrecciano voci in questi giorni sul fatto che il tedesco Wagner, oggi alla testa dell'azienda, sia «sceso in Italia» per liquidare le due fabbriche del Teramano...

Interrogazione dei deputati comunisti abruzzesi

E' tossico il nuovo vino che si fa con le bustine?

PESCARA — Il «vino in bustina» presentato dal Canada alla recente fiera di Colonia, di cui si è parlato nei giorni scorsi sulle pagine locali dei quotidiani per la preoccupazione e la protesta dei produttori abruzzesi di vino, è stato oggetto di una interrogazione dei deputati comunisti Pentanuro e Di Stefano...

Foggia - Occorre stringere i tempi

Ancora troppo a rilento l'attuazione degli accordi per l'Ajinomoto

Operai in cassa integrazione alla Lane Rossi - Continua la lotta alla Finmecc e alla Laterdaunia

Dal nostro corrispondente
FOGGIA — Il quadro occupazionale in provincia di Foggia si sta facendo preoccupante. Alle Lane Rossi i lavoratori (nessuno escluso) sono per questa settimana in cassa integrazione. Le ragioni: nei magazzini della fabbrica tessile c'è molto stoccaggio, mentre le commesse sono notevolmente diminuite in questi ultimi tempi...

I ritardi della giunta regionale sono stati intanto, ancora denunciati dalla federazione sarda Cgil - Cisl - Uil in un incontro tra i suoi rappresentanti e gli assessori Nonne (programmazione) e di Ghinini (industria). Respungendo le critiche delle centrali sindacali, il compagno socialista Nonne ha rilevato che «l'azione della giunta è concentrata essenzialmente su due obiettivi: il completamento e il perfezionamento del piano triennale; il superamento dei condizionamenti esterni che impediscono uno sviluppo coerente con gli indirizzi regionali».

L'AQUILA

Ultimata la graduatoria per assegnare 12 alloggi IACP a Colle Sapone

L'AQUILA — Dopo lo sgombero effettuato giovedì da carabinieri e polizia dei 40 alloggi di Colle Sapone occupati giorni fa da decine di famiglie che da anni attendono l'assegnazione di una casa da parte dell'Istituto autonomo case popolari, ieri mattina è stata finalmente ultimata la graduatoria per i 12 appartamenti già ultimati di Colle Sapone.

Conferenza sull'occupazione giovanile

Il 13 a Gissi

CARPINETO SINELLO (Chieti) — Una conferenza sul problema dell'occupazione giovanile si è svolta venerdì scorso nella sede della sede provinciale della FILTEA. Il presidente della Comunità montana «Agnone», ma dalla prospettiva di cementare la in un confronto — in questo caso con l'italiano — che finora si è risolto in una prova di forza a scapito del sardo. Perché l'individuo sardo...

Pastore 15enne mangia carciofi e muore

CAGLIARI — Un pastore di 15 anni, Franco Tocco, è morto dopo aver mangiato alcuni carciofi trattati con anticrittogamici. Il fatto è accaduto nella serra di Serramanna, in una trentina di chilometri dal capoluogo.

Per un progetto economico-urbanistico nell'Aventino-Medio Sangro

L'équipe del piano non è fatta solo di tecnici, ci sono anche 50 giovani

PALENA (Chieti) — La pratica del metodo della partecipazione nel governo della città pubblica non è solo una conquista democratica sul piano del funzionamento dei istituzioni. Può essere anche una possibile strada per contribuire a combattere la disoccupazione giovanile. Un esempio viene dalla comunità montana «Q» (Aventino-Medio Sangro) che ha elaborato un piano socio-economico e urbanistico.

Vincendo timori e preoccupazioni le giovani operaie hanno occupato il laboratorio «à façon»

Un boccone amaro per il padrone ma si abituerà

La lotta delle 45 ragazze del pantalonificio di Roseto degli Abruzzi - Rivendicano il diritto di fare assemblee in fabbrica Da settembre non ricevono una lira - I difficili rapporti con i proprietari, a metà tra i padroni e i «colleghi» di lavoro



L'interno di uno dei tanti laboratori «à façon» in Abruzzo

Verrà presentato oggi a Pescara libro di memorie di Palladini

L'AQUILA — Sarà presentato oggi, alle ore 18, presso la sala municipale di Pescara, il libro di memorie di Pietro Palladini, nobile figura di antifascista tra le più note e prestigiose di Abruzzo, edito col significativo titolo «Cento metri di catena». La manifestazione è patrocinata dall'amministrazione comunale di sinistra di Pescara, grosso centro contadino del Pucino, dove Pietrangeli Palladini è nato.



La cultura sarda dovrà essere sempre subalterna?

È un fatto indubbiamente positivo che la discussione sulla tutela della lingua sarda stia cominciando a dilatarsi ad un piano più vasto, cessando di rimanere ristretta ad un livello piuttosto accademico: dopo tutto, si tratta di un problema politico, di libertà, è vero che la Carta costituzionale appunto annulla ogni distinzione di lingua. Ma, come è stato già osservato, non è solo di lingua che si tratta, non è solo di minoranza linguistica o etnica da salvaguardare che si deve parlare, ma di retaggio culturale, di cultura, di storia, di espressioni. E' l'area culturale sarda mi ricorda perché nel secolo scorso furono individuati come peculiari dell'antropologia e etnologia americana: il «culture contact» anche in Sardegna si è sempre risolto come un incontro, con caratteri prepotentemente oppressivi, non molto dissimili da quelli dell'età del colonialismo e dell'imperialismo: compito nostro, di noi sardi, è quindi, di eliminare questa «acculturazione», liberando la «cultura» sarda dal rapporto di subalternità che la collega in drammatica dialettica alla «cultura» egemone.

Il dibattito su lingua, cultura e autonomia in Sardegna

To mi sento di escluderlo categoricamente. Il bilinguismo vero e reale, non fittizio, presuppone l'assimilazione di due culture: ma le due culture non sono sullo stesso piano di parità, essendo una di esse prepotentemente sovrastante. Ora, che le culture non abbiano gli stessi confini delle lingue è un fatto (del resto, neppure i confini politici coincidono con quelli linguistici), ma a noi non è importante che si vuole conservare la propria identità, il proprio retaggio culturale, la propria «cultura» e «perché no? — la propria «sardità». Bisogna tutelare la lingua sarda con strumenti adeguati, anche legislativi. Chi sono dei rischi è innegabile: prima di tutto quello intellettuale, di sollevare cioè un polverone mistificatorio, che coinvolge gli addetti ai lavori, con una zehizzazione snobistica, con un populismo deteriorato da intellettuali e disorganico, quale alligna spesso anche in Sardegna. E' evidente che bisogna coinvolgere in questo discorso chiunque parli il sardo. Già, ma come? Io credo che il primo momento di impegno sia la scuola: altrimenti, che senso ha il discorso di chi postula che la discussione sia trasferita in mezzo alla gente e al popolo? Chi, come e quando può coinvolgere tutti i sardi? La risposta è una sola: gli insegnanti della lingua sarda. Qui occorre molta chiarezza: come può l'insegnante che non conosce il sardo andare ad insegnare nei nostri paesi? Se lo fa, non commette, in certo senso, una violenza, una sopraffazione, non solo linguistica, ma anche culturale? Nella discussione è presente un altro rischio, in quanto mi sembra che aleggi uno spettro che si vorrebbe esorcizzare, quello del «separatismo»: ma il «separatismo» sorge là dove le strutture dello Stato sono troppo accen-

Bari: gli allievi del conservatorio ribadiscono il «no» al nuovo direttore

BARI — Continua l'agitazione degli studenti e dei docenti del conservatorio «Niccolò Paganini», che dal 17 ottobre scorso hanno occupato i locali della scuola di musica per protestare contro la nomina ministeriale a nuovo direttore del maestro Giovanni Antonini. Ieri mattina una delegazione di giovani ha incontrato il presidente del Conservatorio, Barbanente, al quale è stato replicato il rifiuto della scelta operata dal ministro della Repubblica Istruzione.

Oggi manifestazione del PCI a Barietta e Palo del Colle

BARI — Si svolgeranno oggi, sabato, due manifestazioni pubbliche del PCI — una a Palo del Colle e l'altra a Barietta — sul tema: «L'azione del PCI e delle forze democratiche per l'applicazione dell'accordo programmatico in agricoltura». A Palo del Colle parlerà l'onorevole Mario Giannini. A Barietta parlerà Vito De Nicola, deputato provinciale del PCI.